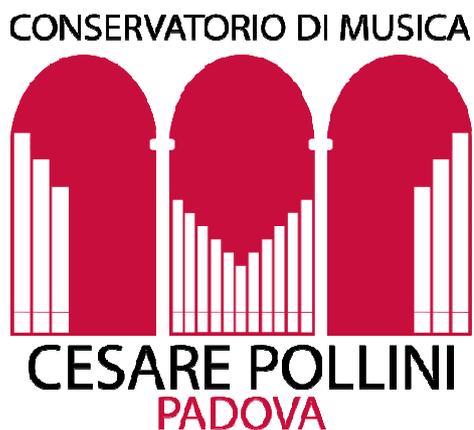


Nucleo di Valutazione
Relazione Annuale –
Aprile 2016



RELAZIONE ANNUALE

DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

APRILE 2016

Padova, 29 aprile 2016

Il Nucleo di Valutazione

Romano Astolfo

Marina Malavasi

Simonetta Sagramora

INDICE

INDICE	3
1. IL CONSERVATORIO POLLINI NEL CONTESTO STORICO-CULTURALE	4
2. ORGANIGRAMMA DEL CONSERVATORIO POLLINI	13
3. L'OFFERTA FORMATIVA DEL CONSERVATORIO POLLINI - A.A. 2015/16....	13
3.1 CORSI DI FORMAZIONE DI BASE.....	16
3.2 CORSI TRADIZIONALI (ad esaurimento).....	19
3.3 CORSI TRIENNALI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO.....	20
3.4 ALTRI CORSI ATTIVI NELL'A.A. 2015/16	25
4. I DIPARTIMENTI DEL CONSERVATORIO POLLINI NELL'A.A. 2015/16 ..	26
5. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL CONSERVATORIO POLLINI	27
6. INDICATORI DI RISULTATO	31
7. INDICATORI DI RISORSE	47
8. INDICATORI DI PROCESSO	57
8.1 LA SODDISFAZIONE DEGLI ALLIEVI.....	61
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	78
ALLEGATI	85

1. IL CONSERVATORIO POLLINI NEL CONTESTO STORICO-CULTURALE

La tradizione dell'insegnamento musicale in Padova affonda le sue radici nel Medioevo ed è legata agli ambienti della Chiesa e dell'Università, che dal XIII secolo in poi favorirono la nascita di esperienze teoriche e pratiche di notevole rilievo storico.

L'insegnamento della Musica, benché promosso anche da alcune Accademie private, prosperò per secoli soprattutto nell'ambiente universitario, affiancandosi e ponendosi come valida alternativa alla matrice "caritatevole" che in Italia aveva dato origine ai primi Conservatori.

Nel XIX secolo vi furono altre sporadiche iniziative, quali la fondazione dell'Istituto Filarmonico-Drammatico e di una Scuola di Canto Corale, che non ebbero peraltro degno coronamento; soltanto nel 1878, con il sostegno del Comune e della Provincia e con la collaborazione di alcuni membri della "Società del Teatro Nuovo", nacque una vera e propria Scuola di Musica.

Dopo un periodo di rinnovamento e rilancio sotto la guida di Cesare Pollini la scuola si sviluppò ulteriormente grazie alla direzione artistica di Oreste Ravanello e alla presidenza di Francesco Dondi Dall'Orologio, che avviarono anche una collaborazione con la società di concerti "Bartolomeo Cristofori" e proposero di intitolare l'istituto allo stesso Pollini, prematuramente scomparso nel 1912.

Nel periodo tra le due guerre mondiali l'attività didattica proseguì, mentre quella concertistica, nella sala dei concerti dell'Istituto, fu tra le più ricche e prestigiose: tutti i più grandi musicisti e compositori del momento fecero la loro comparsa a Padova, da Toscanini a De Sabata, da Schönberg a Hindemith; i meriti dell'Istituto furono riconosciuti e si decise di procedere all'equiparazione ai Conservatori con Regio Decreto del 6 Aprile 1924.

Dapprima riconosciuto come Liceo Musicale pareggiato, nei primi anni Settanta l'Istituto "Cesare Pollini" divenne Conservatorio Statale di Musica, fissando la propria sede nel palazzetto di Via Eremitani; nel decennio successivo la struttura della scuola venne completata dalla costruzione di un Auditorium, per il quale fu progettato un organo da concerto poi realizzato ad opera della Ditta Mascioni.

Nel 1999, la legge di Riforma sanciva lo *status universitario* dei Conservatori di Musica, a seguito del quale i diplomi rilasciati acquisivano valore di Laurea. Il Conservatorio di Padova, quindi, è divenuto *Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale* (Legge di Riforma n. 508/1999 e approvazione, da parte del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, dello Statuto autonomo del Conservatorio Pollini il 3 ottobre 2005).

A partire dall' Anno Accademico 2010/11, mediante l'istituzione dei Trienni Accademici di Primo Livello in forma ordinamentale, la Riforma ha compiuto un passo in avanti; in attesa della sua completa attuazione, sussiste tuttora la compresenza di **Corsi Tradizionali a esaurimento, Corsi Accademici e Corsi Pre-accademici**; per decisione del Consiglio accademico, a partire dall'anno 2015/16 denominati **Corsi di base**.

Un principio qualificante, nell'ambito della Riforma dei Conservatori, consiste nell'istituzione di ulteriori **percorsi formativi** di carattere innovativo: in tale ottica si collocano il Corso di "Espressione Corporea" tenuto da Susanne Martinet, le attività di propedeutica musicale rivolte ai piccoli in età pre-scolare e i Trienni di Didattica della musica con l'indirizzo di "Metodologie e Tecniche Musicali per le Disabilità" e di Musica elettronica con l'indirizzo di "Tecnico di Sala di Registrazione".

Un altro punto saliente della Riforma è rappresentato dalla necessità di affiancare all'attività didattica **la produzione artistica e la ricerca**.

Il Conservatorio Pollini si distingue per alcune **iniziative di produzione** a carattere continuativo, quali:

- i “Sabati del Conservatorio”, ciclo di concerti giunto alla quindicesima edizione, che prevede la collaborazione di docenti e allievi. Nell’Anno Accademico 2014/15 si sono svolti sette concerti, dedicati a varie tematiche e a diversi stili musicali;
- La giornata dedicata all’inaugurazione dell’anno accademico con concerto di Coro e Orchestra del Conservatorio;
- I Concerti degli allievi: sono numerosi appuntamenti realizzati, oltre che presso l’Auditorium Pollini, in prestigiose sale cittadine, per consentire una presenza diretta nel contesto della città di Padova; nel 2014/15 si sono svolti anche presso centri importanti della provincia (Montegrotto Terme, Piove di Sacco);
- Masterclass e seminari con docenti di fama internazionale, dedicati a particolari aspetti della letteratura strumentale o a proposte innovative nel campo della Didattica musicale. Nell’anno accademico 2014/15 ne sono stati realizzati 9 (5 seminari e 4 masterclass).

Per realizzare le iniziative di produzione a carattere continuativo si sono costituiti all’interno del Conservatorio alcuni gruppi identificati nel Piano d’Indirizzo come “Soggetti riconosciuti”. I principali sono:

- l’Ensemble strumentale “I Polli(ci)ni”, formato da allievi del Conservatorio di età compresa tra i sette e i sedici anni che frequentano il periodo inferiore degli studi. L’attività dell’orchestra si svolge regolarmente durante l’anno scolastico sotto la guida dei responsabili del progetto e ha una duplice finalità: l’insegnamento precoce del lavoro d’orchestra e la pubblicizzazione dello studio della musica nei confronti dei più giovani. L’orchestra rappresenta inoltre un’occasione preziosa per instaurare relazioni interpersonali difficilmente attuabili nello spazio ristretto delle lezioni individuali previste nell’ordinario piano di studi. Nell’Anno

Accademico 2014/15 i Pollicini hanno tenuto numerosi concerti pubblici e svolto un Campus estivo di una settimana nel mese di Settembre.

- L'Orchestra a Plettro, nata nell'Anno accademico 2009-10 con l'intento di approfondire la conoscenza del repertorio cameristico e di sviluppare la capacità di vivere le dinamiche orchestrali; l'Orchestra si avvale della collaborazione delle classi di Chitarra, di Contrabbasso e di Clavicembalo e dei migliori allievi di altre classi in veste solistica. Il repertorio spazia dalla musica barocca agli autori contemporanei, da musiche originali a trascrizioni, cercando inoltre di sensibilizzare la produzione di nuove composizioni. L'organico prevede mandolini, mandole, chitarre, contrabbasso e clavicembalo.
- Il Gruppo di percussioni "Art Percussion Ensemble": costituitosi nella Scuola di Strumenti a Percussione del Conservatorio di Padova e diretto da Massimo Pastore, l'Ensemble ha già al suo attivo una qualificata attività concertistica svolta a Padova (anche assieme al Nuovo Gruppo Italiano di Percussioni), a Portogruaro (Festival Internazionale di musica da camera 2000), a Sappada (nell'ambito delle Vacanze Musicali 2004), e a Rovigo, Verona, Bolzano (nell'ambito della Seconda edizione internazionale delle Giornate della Percussione 2001) con il solista di fama internazionale Ney Rosauero. Nel 2006 l'Ensemble è stato invitato dagli Amici della Musica di Padova all'esecuzione di 'Les Noces' di Igor Stravinskij. I componenti dell'Ensemble suonano attivamente con varie formazioni cameristiche e orchestre tra cui la RAI di Torino, l'Opera di Roma, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra di Fiesole, l'Orchestra Regionale dei Conservatori del Veneto. Nel luglio 2012 il gruppo ha partecipato a Cracovia all'Erasmus Intensive Course "Fundamentals of anthropometrics and stage presence techniques in percussion performance".

Parte consistente dell'attività è rivolta alla divulgazione della musica per percussioni nelle scuole.

Il Conservatorio di Padova ha inoltre realizzato altri progetti, sia in collaborazione con le principali istituzioni del territorio, sia in autonomia:

- Ha offerto al pubblico alcune Opere in prima esecuzione mondiale in tempi moderni come *“Il mondo della Luna”*, della quale è stato pubblicato un CD-ROM, e *“La Clemenza di Tito”* di Baldassarre Galuppi;
- Per alcuni anni l’Orchestra e il Coro del Conservatorio si sono esibiti, nel corso del periodo natalizio e pasquale, in concerti a carattere sacro nella Cattedrale di Padova; i brani più rappresentativi dei programmi eseguiti sono stati raccolti in un CD Live pubblicato nel 2008. Nel 2000 è stato pubblicato il CD *“Concerto del Grande Giubileo del 2000”* in cui si sono esibiti, sotto la Direzione del M° Claudio Scimone, l’Orchestra del Conservatorio ma soprattutto due illustri ex-allievi, il Soprano Mara Zampieri e il Tenore Giuseppe Giacomini. Nel 2011 è stato edito un doppio CD del gruppo *“Art percussion ensemble”* della scuola di percussioni di Massimo Pastore.
- Nel maggio 2015, in collaborazione con la casa editrice Velut Luna, è stato registrato il CD *Two countries, one heart*, dedicato a musiche italiane e americane, con la partecipazione dell’orchestra sinfonica del Conservatorio diretta da Giuliano Medeossi e delle cantanti Rosella Caporale e Cheryl Porter. Il disco è stato presentato in un concerto di gala presso l’Auditorium Pollini il 17 ottobre, con la partecipazione di cinque giovani musicisti americani provenienti dalla prestigiosa AYPO di Washington (American Young Philharmonic Orchestra).
- Dal 2007 al 2010 il Conservatorio ha promosso, in collaborazione con il Comune di Padova e l’Orchestra di Padova e del Veneto, una partnership con il Bachchor di Friburgo (città gemellata con Padova) che ha condotto alla realizzazione di quattro programmi, eseguiti più volte in Italia e in

Germania, dedicati a capolavori della musica italiana e tedesca. A tali progetti hanno preso parte 80 allievi e 5 docenti del Conservatorio.

L'apertura a esperienze di carattere internazionale viene considerata un punto qualificante da implementare, in funzione di una moderna formazione dei giovani musicisti. In tale ambito, il **Programma Erasmus** e la mobilità internazionale rivestono un'importanza particolare, incrementata sempre più attraverso nuovi accordi intrapresi con alcune prestigiose istituzioni.

Dall'anno accademico 2011/12 il Conservatorio di Padova ha aderito al progetto *Working with Music*, che riunisce un gruppo di istituzioni all'interno del Programma per l'apprendimento permanente "Leonardo da Vinci", offrendo Borse di studio per attività di tirocini professionali in tutta Europa a studenti che abbiano conseguito il diploma di I o II livello accademico.

Vanno inoltre citate le numerose **convenzioni con finalità didattica** stipulate con scuole o altre istituzioni pubbliche e private, prima tra tutte quella con l'Università degli Studi di Padova, sia per gli aspetti didattici sia per quelli amministrativi. Con tale Istituzione sono attualmente possibili scambi e condivisioni di importanti attività, ad integrazione dell'offerta formativa, in particolare per la Scuola di Musica Elettronica (Corsi triennali ad indirizzo compositivo e ad indirizzo di "Tecnico di sala di registrazione"), che collabora con il DEI e con il Centro di Sonologia computazionale dell'Università, e per la Scuola di Didattica della musica (corso triennale di "Metodologie e tecniche musicali per le disabilità"). La convenzione con la Biblioteca Italiana per ciechi "Regina Margherita" viene a supporto della storica competenza presente nel Conservatorio di Padova riguardo la scrittura musicale in Braille.

Sono inoltre continue le collaborazioni con Associazione Veneta Amici della Musica (AVAM), Amici della Musica di Padova, Orchestra di Padova e del

Veneto, Centro d'Arte dell'Università di Padova, Archivio Guido Alberto Fano di Venezia, Ex Novo Ensemble di Venezia.

Da segnalare inoltre la partnership nell'ambito della Computer Music con l'Università di Berklee-Boston (USA) e la nuova collaborazione con AYPO (American Young Philharmonic Orchestra).

Nel campo della **ricerca**, va segnalato il Progetto SAMPL (Sound and Music Processing Lab), sviluppato nel triennio 2009-2012 con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e volto all'acquisizione di materiali tecnici e allo studio di nuovi linguaggi musicali: è stato affidato al docente e ad uno staff di specialisti di Musica Elettronica, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e il Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova. Il Conservatorio ha sostenuto la continuazione del progetto attraverso un'intensa attività di produzione concertistica, anche in collegamento con docenti e studenti interessati alla musica elettronica e alla musica del Novecento, permettendo la realizzazione di concerti in collaborazione con il Centro d'Arte dell'Università di Padova e con il progetto "Suona Francese" dell'Ambasciata di Francia, che ha fatto realizzare nell'Auditorium di Padova un evento con la presenza e le musiche del compositore Tristan Murail e di 18 musicisti francesi.

E' inoltre stato pubblicato, a cura di Maria Nevilla Massaro e Federica Fortunato, un secondo volume sulla figura di Cesare Pollini, corredato di preziose testimonianze sulla vita musicale di fine Ottocento.

Si prevede, a breve, l' istituzione della collana I Quaderni del Conservatorio, pubblicazione periodica in cui possano comparire contributi musicologici, storici e scientifici curati da docenti del Pollini.

Il Conservatorio di Padova è uno dei soci fondatori del primo Consorzio Regionale tra Conservatori presente in Italia. Nell'ambito del Consorzio sono state realizzate, col supporto della Regione Veneto, attività di formazione e produzione di altissimo livello quali l'Orchestra Regionale dei Conservatori del

Veneto (dal 2001) e gli *stages* orchestrali di musica antica affidati nel 2007 a Ton Koopman e nel 2008 a Christopher Hogwood, con sede nella palladiana “Villa Contarini” di Piazzola sul Brenta. Nel 2009 e nel 2010 si sono realizzati due stages diretti da Roy Goodman, coronati da varie esecuzioni del repertorio in ambito regionale. Nel 2011 e nel 2012 l’iniziativa si è ripetuta sotto la direzione di Alfredo Bernardini; nel 2013 non è stata realizzata, mentre per l’anno 2014 e 2015 è stata affidata alla direzione di Francesco Erle del Conservatorio di Venezia.

Per il Consorzio dei Conservatori del Veneto, è stata ospitata a Padova, nel luglio 2012, la decima edizione dell’Orchestra Regionale dei Conservatori del Veneto, per una settimana di prove e per il concerto finale in Auditorium.

IL CONSERVATORIO POLLINI OGGI

Il Conservatorio Pollini ha una sede storica, in via Eremitani 18 – Padova e una sede staccata, in via Bertacchi 15 - Padova. Presso la sede storica, prestigiosa ma indubbiamente non pienamente adeguata al numero degli studenti che è sensibilmente cresciuto nel tempo, sono presenti:

- trenta aule (quindici aule sono, invece, presenti nella sede staccata),
- gli uffici direzionali e amministrativi,
- un Auditorium con 546 posti e un pregevole organo Mascioni,
- una collezione di strumenti storici,
- una Biblioteca con un fondo storico, 50.000 volumi (spartiti e libri), 1120 dischi 78 giri, 1680 dischi 33 giri, 1420 tra CD, cassette e videocassette.

Va sottolineato il fatto che il Conservatorio Pollini è sede di una delle 18 importanti biblioteche del territorio con cui l’Università degli studi di Padova ha stretto una convenzione, al fine di partecipare al progetto di catalogazione del Servizio Bibliotecario Nazionale. Questo progetto si propone di fornire un

servizio di livello nazionale che si basa sulla gestione di un catalogo collettivo in linea e sulla condivisione delle risorse ai fini dell'accesso ai documenti.

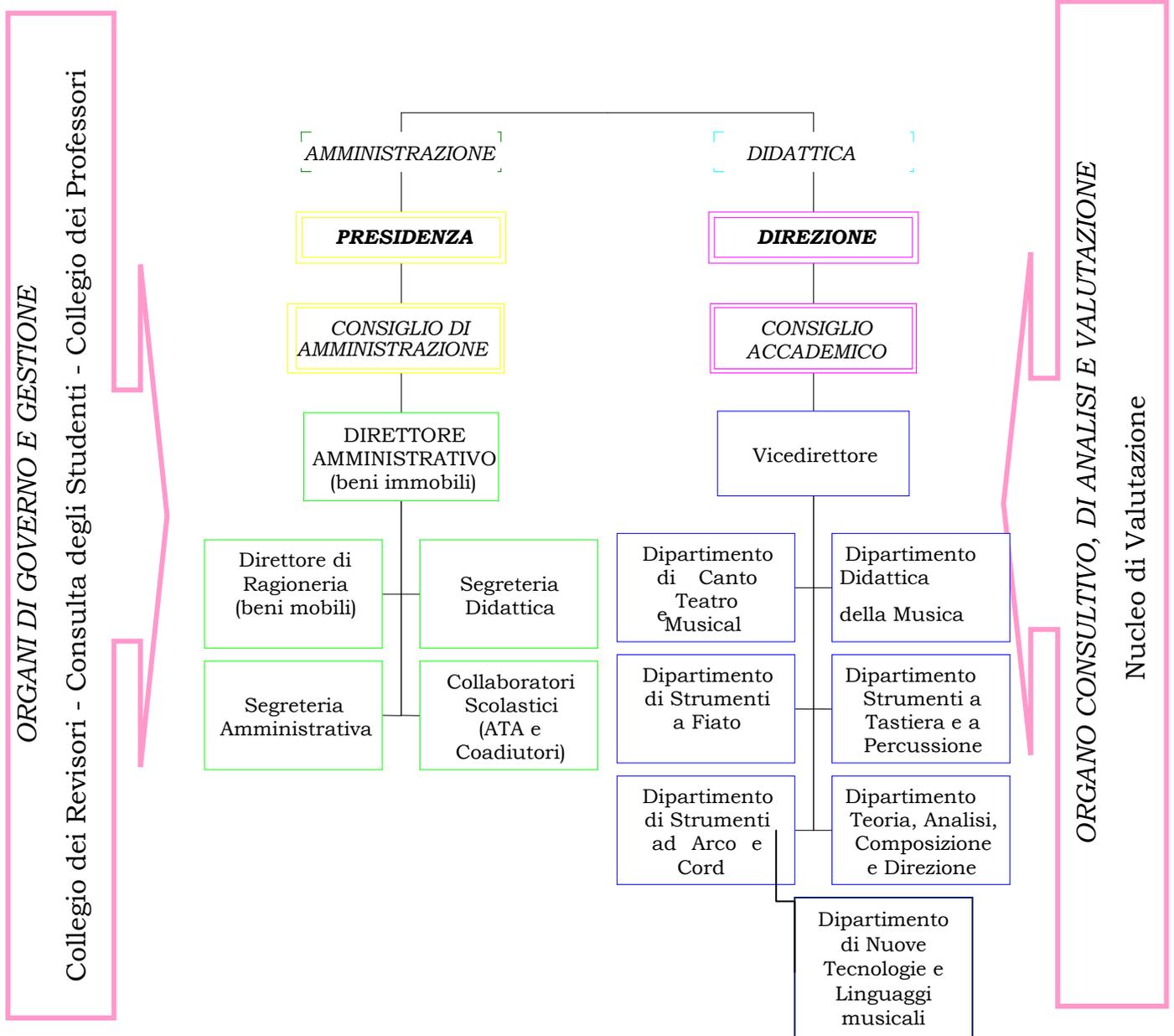
Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la cooperazione delle Regioni e dell'Università. Vi aderiscono 1813 biblioteche raggruppate in Poli locali.

Il Conservatorio Pollini fa parte del Polo Universitario Veneto – PUV -, in convenzione con il Centro Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Padova; i Poli sono a loro volta collegati al sistema Indice SBN, nodo centrale della rete, che contiene il catalogo collettivo delle biblioteche della rete.

Il progetto del Conservatorio Pollini, attivato già nel 2001, nell'a.a. 2011/12 è stato incentivato dall'istituzione di una Borsa di studio e ricerca per uno studente preparato a svolgere attività di catalogazione in SBN.

Il progetto è inoltre sostenuto dall'attribuzione di un finanziamento per la Biblioteca a parte della Regione del Veneto, Sezione Beni culturali.

2. ORGANIGRAMMA DEL CONSERVATORIO POLLINI



3. L'OFFERTA FORMATIVA DEL CONSERVATORIO POLLINI - A.A. 2015/16

Premessa

Il Conservatorio di musica “Cesare Pollini” di Padova, sulla base dei DD.MM. n. 90, 124 e 154 del 2009, ha proposto l’attivazione a partire dall’Anno Accademico 2010-2011 dei **Trienni di Diploma di I livello accademico di nuovo ordinamento**. I relativi piani di offerta formativa sono stati approvati dal CNAM e autorizzati dal MIUR con decreto della Direzione Generale a firma del Ministro in data 11 ottobre 2010.

Inoltre, secondo quanto stabilito dalla legge di Riforma delle istituzioni dell’Alta formazione artistica musicale e coreutica, n. 508/99, art. 2, comma 8, lettera d) e dal DPR n. 212/2005, art. 12, comma 4, il Conservatorio istituisce e organizza un’offerta formativa relativa a **corsi di fascia pre-accademica** – già denominati anche “corsi di formazione musicale di base” – con l’obiettivo di formare le competenze adeguate per l’ingresso ai corsi accademici di primo livello.

Alla fine dell’anno accademico 2014/15 si è ritenuto di portare a conclusione l’esperienza dei Corsi Pre-accademici, sostituendoli a partire dall’anno 2015/16 con i Corsi di formazione di base. Sono state contemporaneamente potenziate le iscrizioni ai Trienni accademici degli studenti giunti al livello conclusivo del segmento pre-accademico, grazie all’istituzione di corsi specifici di recupero (denominati corsi “OFA”, ossia obbligo formativo aggiuntivo) per gli studenti che dovessero colmare eventuali lacune e raggiungere il livello richiesto al Triennio in ogni disciplina. Con questa nuova opportunità, molti studenti si sono potuti iscrivere ai Corsi accademici di primo livello e seguire corsi OFA nelle materie in cui ne avessero necessità.

L’attenzione costante alla fascia pre-accademica è stata mantenuta mediante l’istituzione dei nuovi Corsi di formazione di base, che sono stati potenziati

mediante il ricorso, ove necessario, a docenti esterni, assunti mediante contratto su graduatoria di istituto.

I corsi tradizionali e i corsi triennali di I livello attivati in via sperimentale nel previgente ordinamento proseguiranno fino ad esaurimento.

All'offerta di cui sopra si aggiungono i **Bienni specialistici sperimentali, Bienni per la formazione docenti classe di Concorso A077, i TFA Ordinari (Tirocini Formativi Attivi Classe di Concorso A077), i TFA Straordinari (Tirocini Formativi Attivi Classe di Concorso A031/32), i Corsi Liberi ed i Corsi Singoli.**

L'offerta formativa del Conservatorio Pollini è consultabile anche su www.universitaly.it, il portale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, creato appositamente per accompagnare gli studenti nel loro percorso di studi.

3.1 CORSI DI FORMAZIONE DI BASE

Il Conservatorio istituisce e organizza l'offerta formativa relativa a Corsi di Formazione Musicale di Base, predisponendone i piani di studio e definendone i settori disciplinari e le discipline proprie, le tipologie di attività formative e le misure orarie, con l'obiettivo di formare le competenze adeguate per l'ingresso ai Corsi Accademici Triennali di primo livello, secondo quanto stabilito dalla legge di riforma delle istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica, n. 508/99, art. 2, comma 8, lettera d) e dal DPR n. 212/2005, art. 12, comma 4. I Corsi di formazione musicale di Base (ex pre-accademici) sono stati attivati con Delibera del Consiglio Accademico del 22 Dicembre 2014 e comprendono all'interno dei loro programmi di studio una parte preponderante di prassi esecutiva strumentale.

Essi sono corsi liberi che il Conservatorio attiva come un progetto all'interno del proprio "Piano di Indirizzo". Detti corsi si articolano in due Periodi che esprimono livelli di competenza da acquisire principalmente tramite la frequenza alle Materie di studio pratico e teorico: Periodo inferiore; Periodo superiore.

Per ciascun periodo di studio sono individuate le discipline che concorrono al percorso formativo e le rispettive competenze da acquisire.

L'appartenenza di uno studente a un determinato Periodo è individuata con riguardo alla disciplina caratterizzante dell'area di Esecuzione e Interpretazione / Composizione.

Il periodo di studio previsto di norma per i Corsi di Formazione Musicale di Base nei due Periodi è il seguente:

- Periodo inferiore: 3 anni (25 ore annue di Materia principale).
- Periodo superiore: 2 anni (25 ore annue di Materia principale).

Per quanto riguarda lo studio del Canto, i Periodi sono così strutturati:

- Periodo inferiore: 2 anni (25 ore annue di Materia principale).
- Periodo superiore: 1 anno (25 ore annue di Materia principale).

Questo nuovo regolamento sostituisce il precedente, relativo ai corsi pre-accademici, che erano articolati in tre livelli

- LIVELLO A (inferiore – durata 3 anni di norma¹)
- LIVELLO B (medio – durata 2 anni di norma)
- LIVELLO C (avanzato – durata 3 anni di norma)

La Tabella A indica i corsi – pre-accademici, prima, e di base, poi - attivati negli Anni Accademici dal 2012/2013 al 2015/2016 che sostituiscono i pre-esistenti corsi tradizionali di fascia medio-inferiore. Nell'ultimo anno gli iscritti a tali corsi (totale n=188) risultano diminuiti del 3,1% rispetto all'anno precedente anche a fronte del passaggio di alcuni iscritti ai Corsi ex pre-accademici al Triennio di primo livello in virtù dell' introduzione degli OFA. Gli iscritti si concentrano maggiormente in corrispondenza degli strumenti di Violino (n=48) e di Pianoforte (n=42).

¹ In presenza di particolari talenti e capacità di studio la durata di ogni livello può ridursi fino a un solo anno. In caso di mancato raggiungimento delle competenze indicate nei tempi ordinari previsti, lo studente, su proposta del professore, può frequentare per ciascun livello un ulteriore anno, al fine di completare la propria preparazione.

Tabella A. Iscritti ai corsi di Base

Strumento	A.A. 2012/13 (pre-accad.)	A.A. 2013/14 (pre-accad.)	A.A. 2014/15 (pre-accad.)	A.A. 2015/16 (corsi Base)	di cui al 1° anno	di cui provenienti da corsi pre-accad.	Variatz. 2015/16 – 2014/15
Arpa	5	7	8	2	-	2	-6
Canto	6	12	15	5	4	1	-10
Chitarra	2	4	6	10	6	4	+4
Clarinetto	14	12	11	12	6	6	+1
Composizione	10	6	5	4	4	1	-1
Contrabbasso	6	2	3	1	1	-	-2
Corno	2	3	5	2	1	1	-3
Fagotto	3	3	3	2	-	2	-1
Flauto	5	6	9	9	5	5	-
Flauto dolce	3	2	2	1	-	1	-1
Mandolino	3	2	3	1	-	1	-2
Direzione di coro e comp. Corale	1	Nessun iscritto	Nessun iscritto	-	-	-	-
Oboe	4	1	3	2	1	1	-1
Organo e comp. organistica	14	16	14	8	4	5	-6
Pianoforte	31	35	41	42	24	20	+1
Saxofono	4	4	6	5	1	4	-1
Strumenti a percussione	3	2	3 (*)	3	1	2	-
Tromba	4	4	5 (*)	8	4	4	+3
Trombone	3	2	4 (*)	4	2	2	-
Viola	5	6	8	8	2	5	-
Violino	20	22	32	48	24	22	+16
Violoncello	4	6	8	11	5	5	+3
Totale iscritti	152	157	194	188	95	94	-3,1%

Fonte dati: MIUR – BD AFAM (N.B. il dato relativo all'A.A. 2015/16 e i dati (*) sono di fonte interna al Conservatorio Pollini)

3.2 CORSI TRADIZIONALI (ad esaurimento)

I corsi tradizionali sono percorsi ad esaurimento basati sulla preesistente normativa dei Conservatori per garantire il termine degli studi a coloro che sono già iscritti. La Tabella B indica i corsi tradizionali ancora attivi e la relativa durata con le suddivisioni in periodi; in rosso sono contrassegnati i corsi già esauriti.

Tabella B. Corsi tradizionali (ad esaurimento) attivi nell’A.A. 2015-2016

CORSI TRADIZIONALI	Durata Periodo Inferiore	Durata Periodo Medio	Durata Periodo Superiore	Durata Totale
ARPA	7	-	2	9
CANTO	3	-	2	5
CHITARRA	5	3	2	10
CLARINETTO	5	-	2	7
COMPOSIZIONE	4	3	3	10
CONTRABBASSO	5	-	2	7
CORNO	4	-	2	6
FAGOTTO	5	-	2	7
FLAUTO	5	-	2	7
FLAUTO DOLCE	5	-	2	7
MANDOLINO	4	-	3	7
MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO	4	-	3	7
OBOE	5	-	2	7
ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA	5	3	2	10
PIANOFORTE	5	3	2	10
SASSOFONO	5	-	2	7
STRUMENTI A PERCUSSIONE	5	-	3	8
TROMBA	4	-	2	6
TROMBONE	4	-	2	6
VIOLA	5	3	2	10
VIOLINO	5	3	2	10
VIOLONCELLO	5	3	2	10

Fonte dati: Segreteria didattica Conservatorio

3.3 CORSI TRIENNALI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

Il Triennio Accademico di I livello sostituisce, aggiorna e integra la formazione musicale prevista negli ultimi anni del corrispondente percorso medio-superiore dei corsi di vecchio ordinamento del Conservatorio.

Il Triennio rilascia il **Diploma Accademico di primo livello**, equiparato al Diploma dei Corsi di vecchio ordinamento del Conservatorio di Musica e alla Laurea di I livello rilasciata dall'Università.

L'ordinamento didattico-formativo di ogni corso è strutturato sulla base delle Tabelle A e B allegate al D.M. 124/2009.

Il corso si articola in complessivi 180 crediti formativi, suddivisi in:

- a) attività formative di base
- b) attività formative caratterizzanti
- c) attività formative integrative o affini
- d) attività formative a scelta dello studente
- e) attività formative relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera.

Per conseguire il Diploma accademico di I livello, lo studente deve sostenere la prova finale e acquisire i complessivi 180 crediti secondo lo schema dell'offerta formativa proposta e il personale Piano di studio approvato.

Il Diploma accademico di I livello consente l'accesso a corsi di Diploma accademico di II livello (in Conservatorio o all'Università), a corsi di specializzazione e master.

Requisiti di ammissione ai corsi triennali

- possesso di un Diploma di Istruzione secondaria superiore o di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero;
- superamento dell'esame di ammissione.

Come previsto dalla normativa ministeriale, possono essere ammessi al Triennio di I livello studenti con spiccate capacità ancorché privi del Diploma di istruzione secondaria superiore, da conseguire comunque prima del Diploma accademico.

Per ogni corso è predisposto un programma per l'esame di ammissione volto ad accertare adeguate competenze teorico-pratiche. In assenza del possesso di adeguati titoli del vecchio ordinamento (quali la Licenza di Teoria e Solfeggio) l'esame di ammissione verterà anche sull'accertamento del possesso di adeguate conoscenze musicali di base. Potranno essere riconosciuti come crediti formativi ulteriori conoscenze ed esami sostenuti presso la stessa o altre istituzioni, purché connessi con il corso richiesto. Non sono previsti limiti d'età per l'accesso.

L'ammissione può avvenire anche con l'assegnazione di debiti formativi, che saranno colmati mediante la frequenza dei corsi OFA (obbligo formativo aggiuntivo) e dal superamento della verifica finale di tali corsi.

Dall'A.A. 2011/12 la riforma dell'Università (L.240 - 30/12/10, art.29 c.21) consente agli studenti la contemporanea iscrizione ai corsi di studio Universitari e agli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. Il dato degli iscritti contemporaneamente al Conservatorio e anche all'Università è in aumento. Il DM del 28/09/11 regola la contemporanea iscrizione stabilendo che le attività formative svolte dallo studente per ciascun anno accademico nelle due istituzioni e l'acquisizione dei relativi crediti formativi, non possono superare il limite complessivo di 90 per anno, fatti salvi quelli conseguiti per le discipline valutabili in entrambi gli ordinamenti.

La Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di Stabilità 2013), in vigore da 1° gennaio 2013, sancisce l'equipollenza dei diplomi accademici di I livello rilasciati dagli Istituti AFAM alle lauree appartenenti alla classe L-3 (discipline della arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda).

La Tabella C indica i corsi Triennali di Diploma Accademico di Primo Livello attivati dall'A.A. 2012/13 all' A.A. 2014/15.

Nell'anno accademico corrente 2015/16 gli iscritti a tali corsi risultano essere complessivamente 347 (compresi 15 studenti iscritti a corsi singoli – dato fornito dalla Segreteria del Conservatorio) con un aumento pari a circa il 62% rispetto all'anno precedente: si osserva pertanto un notevole incremento rispetto ai tre anni precedenti dovuto anche al passaggio, agevolato dall'istituzione, dei corsi OFA, dai corsi ex-preaccademici ai corsi triennali.

In base al dettaglio dei dati disponibile per il precedente a.a. 2014/15 si osserva come il maggior numero di iscritti, seppure in calo rispetto all'anno precedente, si conferma per Musica Elettronica (indirizzi compositivo e tecnico di sala di registrazione) che assorbe oltre il 30% degli iscritti ai Corsi Triennali di Diploma Accademico di Primo Livello.

Tabella C. Iscritti ai corsi Triennali di Diploma Accademico di I Livello

Strumento	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	di cui al 1° anno	A.A. 2014/15	di cui al 1° anno
DCPL01 - Arpa	nessun iscritto	nessun iscritto	-	nessun iscritto	-
DCPL03 - Basso elettrico	5	8	4	12	7
DCPL05 - Batteria e Percussioni jazz	14	13	3	16	9
DCPL06 - Canto	9	8	3	6	1
DCPL09 - Chitarra	nessun iscritto	nessun iscritto	-	nessun iscritto	-
DCPL10 - Chitarra jazz	11	11	5	17	8
DCPL11 - Clarinetto	nessun iscritto	3	3	6	3
DCPL14 - Clavicembalo e tastiere storiche	nessun iscritto	nessun iscritto	-	nessun iscritto	-
DCPL15 - Composizione	3	7	4	7	3
DCPL16 - Contrabbasso	nessun iscritto	nessun iscritto	-	nessun iscritto	-
DCPL17 - Contrabbasso jazz	1	1	-	2	2
DCPL19 - Corno	1	nessun iscritto	-	nessun iscritto	-
DCPL21 – Didattica della Musica - Metodologia della didattica e della comun. mus.	nessun iscritto	nessun iscritto	-	1	1
DCPL21 - Didattica della Musica – Metodol. e tecniche mus. per le disabilità	12	10	6	12	5
DCPL33 - Direzione di coro e comp. corale	2	4	3	3	1
DCPL24 - Fagotto	nessun iscritto	1	1	2	1
DCPL27 - Flauto	nessun iscritto	nessun iscritto	-	1	1
DCPL28 - Flauto dolce	1	1	1	1	0
DCPL32 - Mandolino	2	1	-	4	1
DCPL34 - Musica elettronica - compositivo	20	16	34	67	20
DCPL34 - Musica elettronica – Tecnico di Sala di registrazione	67	70			
DCPL36 – Oboe	nessun iscritto	4	3	4	1
DCPL38 – Organo	nessun iscritto	1	1	2	1

Strumento	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	di cui al 1° anno	A.A. 2014/15	di cui al 1° anno
DCPL39 – Pianoforte	16	22	13	25	8
DCPL40 – Pianoforte jazz	5	6	4	6	2
DCPL41 – Saxofono	1	1	1	1	-
DCPL42 – Saxofono jazz	3	4	3	5	2
DCPL44 – Strumenti a percussione	nessun iscritto	1	1	1	-
DCPL46 – Tromba	nessun iscritto	nessun iscritto	-	3*	2
DCPL47 – Tromba jazz	1	nessun iscritto	-	nessun iscritto	-
DCPL49 – Trombone	1	1	-	1	-
DCPL52 – Viola	nessun iscritto	nessun iscritto	-	nessun iscritto	-
DCPL54 – Violino	3	4	2	7	3
DCPL57 – Violoncello	2	3	2	2	-
Totale iscritti	180	201	97	214	82

* 1 trasferimento in entrata

Fonte dati: MIUR – BD AFAM

3.4 ALTRI CORSI ATTIVI NELL’A.A. 2015/2016

- **Bienni sperimentali di II livello accademico in Discipline musicali –**
Indirizzo interpretativo-compositivo: Canto; Chitarra; Composizione;
Flauto; Oboe; Organo; Pianoforte; Sassofono; Strumenti a percussione;
Viola, Violino.
- **Bienni di Formazione dei docenti**
- **Tirocinio Formativo Attivo Ordinario (TFA) classe di concorso A077**
- **Tirocinio Formativo Attivo Straordinario (TFA) classe di concorso
A031/A032**

Requisiti di ammissione dei corsi biennali

possesso di Laurea o Diploma accademico di I livello o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

- **Corsi Liberi**
- **Corsi singoli.**

4. I DIPARTIMENTI DEL CONSERVATORIO POLLINI NELL’A.A.2015/2016

Dipartimento di Canto e Teatro Musicale	Accompagnatore al Pianoforte
	Arte Scenica
	Canto
	Letteratura Poetica e Drammatica
Dipartimento degli Strumenti a Fiato	Clarinetto
	Corno
	Flauto
	Flauto Dolce
	Fagotto
	Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato
	Oboe
	Sassofono
Dipartimento degli Strumenti a Tastiera e Percussione	Tromba e Trombone
	Clavicembalo
	Musica da Camera
	Organo Complementare e Canto Gregoriano
	Organo e Composizione Organistica
	Pianoforte principale
Dipartimento degli Strumenti ad Arco e Corda	Pianoforte complementare
	Strumenti a percussione
	Arpa
	Chitarra
	Contrabbasso
	Mandolino
	Musica d'Insieme per Strumenti ad Arco (Quartetto)
	Viola
Violino	
Dipartimento di Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	Violoncello
	Composizione
	Cultura Musicale Generale
	Esercitazioni Corali
	Esercitazioni Orchestrali
	Lettura della Partitura
	Musica Corale e Direzione di Coro
	Storia della Musica e Storia ed Estetica Musicale
	Teoria, Solfeggio e Dettato Musicale
Bibliotecario	
Dipartimento di Didattica della Musica	Direzione di Coro e Repertorio Corale per Didattica della Musica
	Elementi di Composizione per Didattica della Musica
	Pedagogia Musicale per Didattica della Musica
	Pratica della Lettura Vocale Pianistica per Didattica della Musica
	Storia della Musica per Didattica della Musica
Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	Jazz
	Musica Elettronica

5. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL CONSERVATORIO POLLINI

Il Nucleo di Valutazione del Conservatorio Pollini, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 settembre 2010 e insediato il 26 gennaio 2011, è stato confermato dal decreto 34 del 30/05/2013 per il triennio 2014-2016.

Il Nucleo di Valutazione risulta composto come segue:

- ✓ Dott. Romano Astolfo (esperto esterno e Presidente),
- ✓ Dott.ssa Simonetta Sagramora (esperto esterno),
- ✓ Prof.ssa Marina Malavasi (esperto interno).

Il Conservatorio Pollini ha individuato il Nucleo di Valutazione all'interno del proprio Statuto (approvato dal MIUR con Decreto Dirigenziale n. 402 del 3 ottobre 2005), come si evince dall'art. 8 di seguito riportato:

Articolo 8 - Il Nucleo di Valutazione.

1. *Il Nucleo di Valutazione, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione sentito il Consiglio Accademico, è formato da tre componenti aventi competenze differenziate di cui due scelti tra esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione ed il terzo tra i professori del Conservatorio in possesso di comprovata esperienza scientifica ed organizzativa;*
2. *Il Nucleo di Valutazione verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi. In particolare:*
 - a. *ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo del Conservatorio, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;*

- b. redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento del Conservatorio sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario (oggi ANVUR) sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al Ministero nonché per conoscenza al Presidente e al Direttore del Conservatorio entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari;*
- c. acquisisce periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera b).*
3. *Il Conservatorio assicura al Nucleo di Valutazione l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.*

I compiti assegnati dallo Statuto al Nucleo di Valutazione evidenziano la necessità di acquisire delle informazioni al fine di poter formulare una relazione sull'attività e sul funzionamento del Conservatorio.

Poiché valutare non significa solo “misurare” ma anche “formulare un giudizio”, diviene fondamentale poter confrontare i dati raccolti ad ogni relazione non solo con quelli degli anni precedenti (in una logica di analisi del *trend* temporale di evoluzione del Conservatorio patavino), ma anche con dati analoghi rilevati in modo omogeneo su altre strutture che operano nel medesimo campo ad esempio a livello regionale e nazionale, in una logica di *benchmarking*, per individuare le *performance* migliori a cui fare riferimento per migliorare la propria organizzazione.

A tal proposito giova ricordare come il MIUR, nell'apposito sito internet dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) raccoglie dall'anno della Riforma del Sistema (L.508/99) e rende disponibile, sotto la voce Argomenti/Statistiche, l'intera Banca dati dell'AFAM, che può rappresentare

utili indicazioni per soggetti interni ed esterni delle Istituzioni. Si conferma, in particolare, la necessità di coerenza dei dati della Relazione con i dati disponibili attraverso le Banche Dati AFAM, la cui valorizzazione favorisce, come anticipato, anche la possibilità di operare dei confronti con Istituzioni analoghe (ad es. con il dato complessivo del Consorzio dei Conservatori Veneti e con il dato nazionale).

Il lavoro del Nucleo di Valutazione insediatosi con l'A.A. 2010-2011 ha fatto tesoro dei risultati conseguiti dal precedente Nucleo di Valutazione trovando una organizzazione già sensibilizzata rispetto alla necessità di raccolta dati necessari alla redazione della Relazione Annuale e individuando, le seguenti aree sulle quali si è incentrata l'azione di miglioramento:

- a) l'elaborazione di alcuni indicatori di sintesi, oltre ai dati analitici, che favoriscano la disponibilità agli organi di governo del Conservatorio di un cruscotto sintetico di indicatori per esperire le proprie valutazioni;
- b) la valorizzazione dei dati disponibili attraverso le Banche Dati AFAM, anche rispetto alla possibilità di operare dei confronti con Istituzioni analoghe;

In linea con le ultime Relazioni Annuali, si è quindi pensato di rappresentare il Conservatorio Pollini attraverso alcuni indicatori, tenendo conto delle risorse a disposizione e del modo in cui tali risorse vengono trasformate in prodotti e infine del contesto in cui l'istituzione si trova a operare.

Al fine di facilitare la lettura e l'aggregazione degli indicatori, si è ritenuto di limitarne il numero, individuando alcuni indicatori di risultato, di risorse e di processo.

L'obiettivo finale che in questo triennio il nucleo di valutazione si è preposto è stato quello di individuare una *modalità sistematica, pianificata e documentata di raccolta dati* funzionale all'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'organizzazione interna al Conservatorio Pollini e, di

conseguenza, intraprendere *percorsi di crescita condivisa* orientati all'ottimizzazione del rapporto efficacia/efficienza delle risorse umane e strutturali impiegate.

Il periodo preso in considerazione per la raccolta dei dati degli indicatori copre il periodo che va dall' A.A. 2005/2006 all'ultimo A.A. disponibile (2015/2016, ad eccezione di alcuni dati non ancora disponibili).

A chiusura del proprio mandato, infine, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto utile riproporre, come già fatto nel 2013, un'indagine di soddisfazione dell'utenza, condotta ad inizio 2016 attraverso una rilevazione tramite web su tutti gli allievi e/o loro genitori se con meno di 14 anni.

Legenda relativa alle tabelle che seguono:

- CT: Corsi Tradizionali
- CB: Corsi di Base
- T: Corsi Triennali di Diploma Accademico di I livello
- CS: Corsi Sperimentali
- B: Corsi Biennali di Diploma Accademico di II livello
- Evidenziato su sfondo GIALLO: dato complessivo

6. INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato proposti in questa relazione dal Nucleo di Valutazione si articolano come segue:

- *numero di diplomati per anno solare* nei corsi attivati (Tabella 1);
- *capacità di attrazione*, rappresentato dalla variazione delle iscrizioni nell'anno accademico considerato rispetto alle iscrizioni dell'anno precedente (Tabella 2) e dal numero di domande di ammissione presentate (Tabella 2A e Tabella 2B);
- *produzione artistica* del Conservatorio (esibizioni eseguite, lavori pubblicati,...) (Tabella 3) e congedi artistici (Tabella 4)

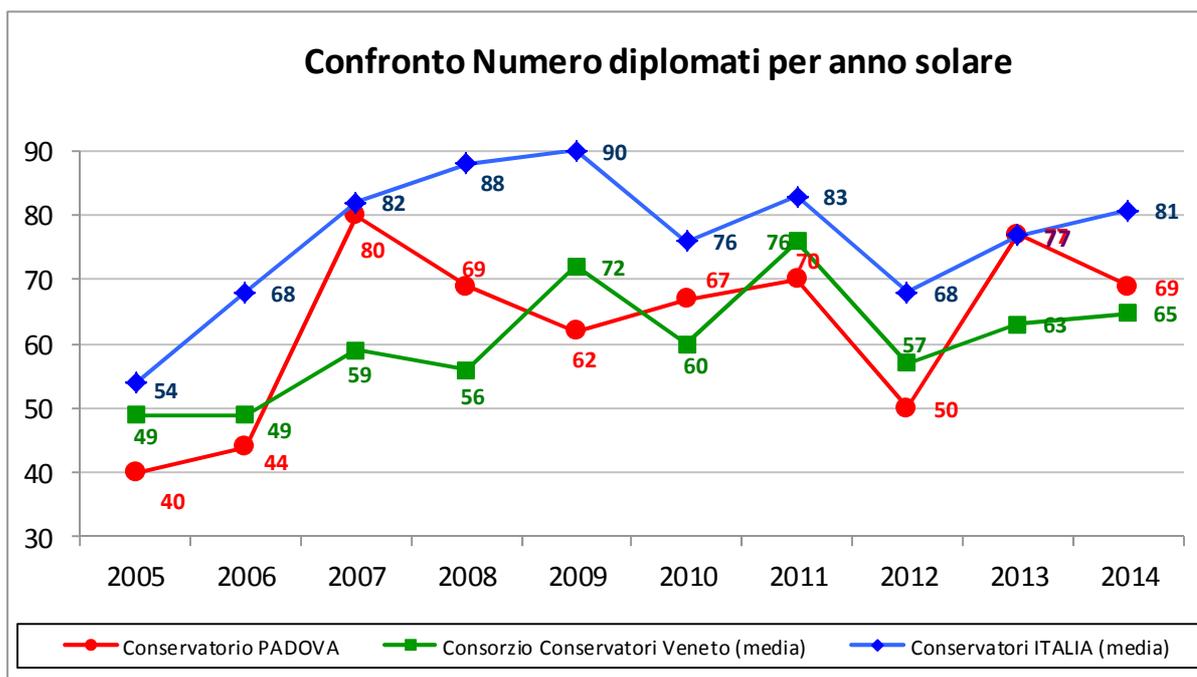
L'ispezione della Tabella 1 e dei grafici successivi evidenzia un trend altalenante del numero dei diplomati nel periodo dal 2005 al 2014 che risente decisamente del peso dei diplomi conseguiti nei corsi accademici di II livello finalizzati alla formazione di docenti (Bienni abilitanti).

Nel 2014 il numero dei diplomati nel Conservatorio Pollini registra un calo di circa il 10% rispetto all'anno precedente.

Anche a livello regionale, si può osservare un andamento altalenante del numero medio dei diplomati tendenzialmente al di sotto della media dei diplomati nei Conservatori italiani.

Sempre con riferimento agli indicatori di risultato, in questa relazione annuale non si trovano ancora indicazioni di carattere occupazionale per la verifica, da parte del Conservatorio, della coerenza dell'inserimento lavorativo dei propri diplomati. Non sono infatti ancora disponibili i dati forniti dal Consorzio ALMALAUREA a cui il Conservatorio ha aderito con la sottoscrizione della convenzione avvenuta nei primi mesi del 2012 che,

attraverso l'indagine occupazionale, permette di avere una rilevazione sistematica ed articolata degli esiti occupazionali rispettivamente a uno, tre e cinque anni dalla conclusione degli studi e, nuovamente, anche la disponibilità di dati di confronto con altri Conservatori aderenti ad ALMALAUREA. L'adesione ad ALMALAUREA, inoltre, rende più facilmente disponibili al Conservatorio anche informazioni di natura formativa (non ultima anche una valutazione dell'esperienza didattica) e socio-demografica sugli iscritti e sui diplomati. E' in fase di attuazione, da parte del Conservatorio, una più incisiva forma di comunicazione sull'importanza della funzione di Almalaurea presso tutti i diplomandi, al fine di raccogliere dati utili alla rilevazione.



Fonte dati: MIUR - BD AFAM

TABELLA 1: Efficacia del Servizio Formativo – Diplomati per anno solare

Tipologia di corsi	Dipartimento	A.S. 2006	A.S. 2007	A.S. 2008	A.S. 2009	A.S. 2010	A.S. 2011	A.S. 2012	A.S.2013	A.S.2014
Corsi Tradizionali (CT)	Canto e Teatro Musicale	0	3	2	1	3	6	3	2	2
Corsi Tradizionali (CT)	Strumenti a Fiato	6	5	8	4	16	13	7	8	6
Corsi Tradizionali (CT)	Strumenti a Tastiera e a Percussione	18	23	10	15	11	13	9	7	6
Corsi Tradizionali (CT)	Strumenti ad Arco e a Corda	10	13	2	5	7	12	13	14	13
Corsi Tradizionali (CT)	Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	0	3	2	1	2	3	5	3	0
Corsi Tradizionali (CT)	Didattica della Musica	0	14	16	0	2	0	0	0	0
Corsi Tradizionali (CT)	Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	1	1	0	0	1	1	0	0	0
Corsi Triennali (T)	Canto e Teatro Musicale							0	2	1
Corsi Triennali (T)	Strumenti a Fiato									2
Corsi Triennali (T)	Strumenti a Tastiera e a Percussione							1	3	3
Corsi Triennali (T)	Didattica della Musica							0	4	2
Corsi Triennali (T)	Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali							1	6	12
Corsi Sperimentali (CS)	Trienni sperimentali	-	1	16	1	16	8	6	20	7
Corsi Sperimentali (CS)	Bienni di specializzazione	9	17	10	0	0	0	5	8	6
Corsi Abilitanti	Bienni Formazione dei docenti	-	-	3	35	9	14	0	0	9
Numero di Diplomati	TOTALE	44	80	69	62	67	70	50	77	69(*)

(*)9 diplomati nei corsi abilitanti dato di fonte interna al Conservatorio

Fonte dati: MIUR – BD AFAM

Relazioni con il Contesto – Capacità di attrazione

Il dato relativo alle iscrizioni nell'A.A. 2015/16 presenta un aumento del numero complessivo degli iscritti rispetto all'anno precedente che in termini assoluti sono passati da 631 a 716 registrando una crescita percentuale positiva pari al 13,4% circa, con le seguenti ri-articolazioni interne:

- o un aumento dei trienni accademici riordinati (che salgono da 214 a 347 con un aumento pari al 62%, fortemente legato alle nuove condizioni createsi la revisione dell'organizzazione didattica dei corsi di fascia pre-accademica² di cui si è detto nel par. 3.1);
- o una tendenziale riduzione degli iscritti ai corsi tradizionali ad esaurimento, da 185 a 130 (-30%);
- o un lieve calo degli iscritti ai corsi di base da 194 a 188 (-3,1%).

Rispetto ai dati relativi agli Anni Accademici precedenti al 2013/2014, che registravano una sostanziale tenuta sul livello dei 640-650 iscritti (livello tendenzialmente superiore al numero medio di iscrizioni del Consorzio tra i Conservatori del Veneto mediamente al di sotto dei 600 iscritti, ma inferiore al numero medio di iscritti dei Conservatori statali italiani che consiste di oltre 700 iscritti), i dati dell'ultimo anno accademico evidenziano, invece, un allineamento alla media nazionale: gli iscritti nell'a.a. 2015/16 ammontano a 716 unità, per il combinato disposto del fisiologico calo degli iscritti ai corsi tradizionali (ad esaurimento) e della stabilizzazione delle iscrizioni ai corsi di base e ai corsi triennali accademici di primo livello.

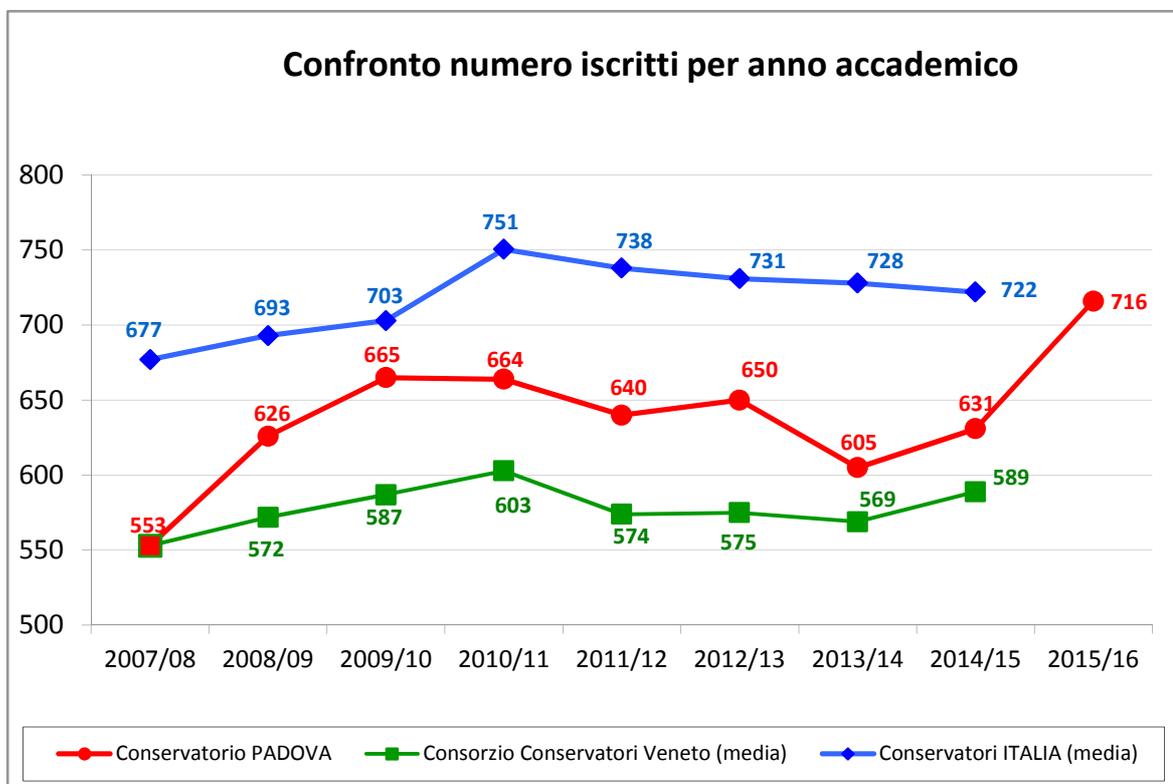
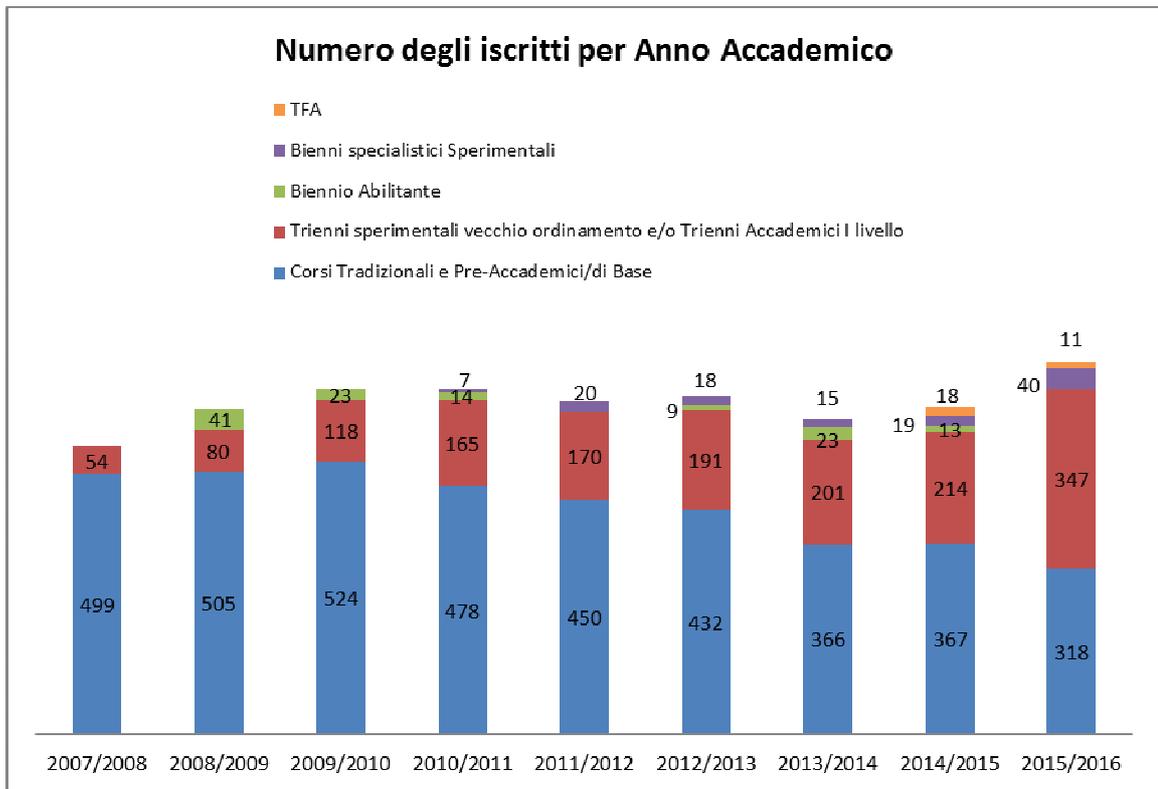
² Nell'A.A. 2014/2015 gli iscritti ai corsi pre-accademici erano 191 di cui 58 al primo anno (30,4%); nell'A.A. 2015/2016 gli iscritti ai corsi di base sono 188, di cui 95 al primo anno (50,5%).

TABELLA 2: Capacità di attrazione – Iscritti per anno accademico

Numero ISCRITTI ³	A.A.		A.A.		A.A.		A.A.		A.A.		A.A.		A.A.	
	2008/09	2009/10	2010/11		2011/12		2012/13		2013/14		2014/15		2015/16	
Corsi Tradiz./ Corsi Pre- Accademici/di Base	505	524	478	410 CT 68PA	450	346 CT 104 PA	432	280CT 152PA	366	209 CT 157 PA	367	185 CT 182 PA	318	130 CT 188 CB
Trienni sper. V.O./ Trienni Acc. I liv.	80	118	165	92 T 73 CS	170	138 T 32 CS	191	180 T 11 CS	201	201 T 0 CS	214 T		347(*)	
Biennio Abilitante	41	23	14		-		9		23		13 (*)			
Bienni Acc. II liv.	-	-	7		20		18		15		19		40	
TFA Ordinari A077											18		11	
TFA Straordinari A031/A032											18		11	
TOTALE	626	665	664		640		650		605		631		716(*)	
N° medio iscritti Consorzio Conserv. Veneto	572	587	603		574		575		569		589			
N° medio iscritti Conserv. ITALIA	693	703	751		738		731		728		722			

Fonte dati: MIUR – BD AFAM (N.B. il dato relativo all'A.A. 2015/16 è di fonte interna al Conservatorio Pollini) – (*) compresi 15 studenti iscritti a corsi singoli

³ Alla data del 31 gennaio di ciascun anno



L'attenzione al livello di attrazione e di internazionalizzazione del Conservatorio da qualche anno si è arricchita dell'informazione relativa alla presenza di studenti stranieri fra gli iscritti del Conservatorio che risulta tendenzialmente oscillare tra il 3,5% e il 4,4% degli iscritti (3,6% nel 2014/15).

Tale percentuale risulta generalmente inferiore sia al dato medio dei Conservatori italiani che, in maggior misura, al dato medio dei Conservatori Veneti influenzato in particolar modo dal contributo dei Conservatori di Venezia (in cui la presenza degli stranieri raggiunge quasi il 12% delle iscrizioni), di Verona e Rovigo.

TABELLA 2.1: Iscritti stranieri per anno accademico

ISCRITTI STRANIERI	A. A. 2009/ 2010	A.A. 2010/ 2011	A.A. 2011/ 2012	A.A. 2012/ 2013	A.A. 2013/ 2014	A.A. 2014/ 2015
Corsi Tradizionali e/o Corsi Pre-Accademici	26	19	17	14	7	9
Trienni sperimentali vecchio ordinamento e/o Trienni Accademici I livello	1	10	10	12	12	8
Bienni Abilitante e/o Bienni specialistici Sperimentali	0	0	0	0	2	5
TOTALE Conservatorio di Padova	27	29	27	26	21	22
Percentuale sul totale degli iscritti	4,1%	4,4%	4,2%	4,0%	3,5%	3,6%
N° medio iscritti stranieri Consorzio Conservatori Veneto	4,8%	5,5%	6,4%	7,3%	7,4%	6,6%
N° medio iscritti stranieri Conservatori ITALIA	4,1%	4,2%	4,5%	4,9%	5,4%	6,0%

Fonte dati: MIUR – BD AFAM. (N.B. il dato relativo all'A.A. 2014/15 è di fonte interna al Conservatorio Pollini)

L'esperienza di scambi internazionali del programma Erasmus risulta piuttosto contenuta, nell'ordine di poche unità, con una generale prevalenza degli studenti in uscita rispetto a quelli in entrata, mentre per i docenti negli ultimi due A.A. si registra un sostanziale equilibrio.

In base ai dati MIUR, BD-AFAM, nell’A.A. 2014/15, con riferimento al numero di accordi inter-istituzionali in vigore (39 accordi attivi con 32 diversi Paesi) il Conservatorio Pollini presenta dati superiori sia rispetto al valore medio del Consorzio dei Conservatorio veneti (26) sia al dato medio dei Conservatori Italiani (25).

TABELLA 2.2: Esperienza di scambi internazionali - fruitori

ERASMUS	A.A. 2009/10	A.A. 2010/11		A.A. 2011/12		A.A. 2012/13		A.A. 2013/14		A.A. 2014/15	
Studenti Erasmus in Entrata	1	-		1		3		2		2	
Studenti Erasmus in Uscita	3	4	2 T 2 CT	6	3 CT 2 T 1 CB	4	2 T 1 TIR. 1 CB	4	2 T 1 TIR. 1 CB	4	2 T 1 CB 1 TR
Docenti in mobilità in Entrata	1	1		1		2		5		5	
Docenti in mobilità in Uscita	3	4		6		3		5		5	
ATA in Entrata	-	-		-		0		0		0	
ATA in Uscita	-	-		-		1		1		1	

Fonte dati: Segreteria Didattica Conservatorio

N.B. Il dato sugli studenti e docenti si riferisce alla data del 31 gennaio di ciascun anno

TABELLA 2.3: Esperienza di scambi internazionali - accordi

ERASMUS e Working with Music	A.A. 2013/ 2014	A.A. 2014/ 2015
Accordi inter-istituzionali in vigore		
TOTALE Conservatorio di Padova	48	39
Media Consorzio Conservatori Veneto	32	26
Media Conservatori ITALIA	27	25

Fonte dati: MIUR – BD AFAM

Capacità di attrazione – domande di ammissione

Per valutare più correttamente la capacità di attrazione del Conservatorio, a partire dal 2011, nella Relazione Annuale sono state inserite anche le Tabelle 2A e 2B, relative al numero di domande di ammissione presentate rispettivamente ai corsi pre-accademici e ai nuovi trienni ordinamentali, in modo da evidenziare in maniera più completa l'insieme di richieste che giungono al Conservatorio.

Rispetto al calo notato nell'A.A. 2011/2012, nel quale c'era stato un sostanziale dimezzamento delle domande di ammissione ai corsi pre-accademici (scese da 279 a 128; cfr. TABELLA 2A), nell'A.A. 2012/2013 si è notata una ripresa delle domande di ammissione, risalite a 166.

Nell'A.A. 2013/2014 si è osservata una sostanziale stabilizzazione su un livello intermedio fra le due annualità precedenti: il numero di domande di ammissione ai corsi pre-accademici è, infatti, stato pari a 147.

Nell'A.A. 2014/2015, infine, si è osservato un nuovo calo delle domande di ammissione ai corsi pre-accademici che sono scese a 118, il valore più basso registrato nei cinque anni di osservazione.

Da notare, in particolare, il progressivo calo delle domande di ammissione ai corsi pre-accademici afferenti al Dipartimento di "Teoria, Analisi, Composizione e Direzione" (da 17 a 2 domande nel periodo di tempo considerato).

Un andamento analogo, si registra, anche, per le domande di ammissione ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello (TABELLA 2B): passate dalle 88 dell'A.A. 2010/2011, alle 74 dell'A.A. 2011/2012 risalite alle 93 dell'A.A. 2012/2013 e, dopo essere aumentate fino a 137 nell'A.A. 2013/2014, scendono nuovamente a 112 nell'ultimo anno accademico (metà delle quali si confermano essere domande di ammissione ai corsi del Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali).

Dal punto di vista dei risultati, se, per i corsi pre-accademici, nell'A.A. 2010/2011 solo 2,5 domande su 10 si erano trasformate in effettive ammissioni⁴, negli anni accademici successivi tale dato si assesta intorno al 3,5 su 10 e nell'A.A. 2014-15, anche in ragione della contrazione del numero complessivo di domande di ammissione, sale quasi a 5 su 10. In maniera analoga, le idoneità che nell'A.A. 2010/2011 risultavano poco meno di 6 su 10 domande, negli anni accademici successivi si assestano intorno al valore di 8 su 10 (quasi 9 su 10 nell'ultimo A.A.).

Per i Corsi di Diploma Accademico di primo livello il tasso di idoneità segnala, invece, una leggera continua flessione, passando dal 96,6% dell'A.A. 2010/2011, al 73,2% dell'A.A. 2014/2015; parimenti il numero di domande che si trasformano in effettive ammissioni è sceso dall'89,8% dell'A.A. 2010/2011 al 73,2% dell'A.A. 2014/2015. Da segnalare che nell'ultimo A.A. tutti gli idonei sono stati ammessi.

⁴ Da ricordare che le ammissioni (rispetto alle idoneità) risentono anche del numero di posti che si rendono disponibili

TABELLA 2.A: – Numero domande di Ammissione ai Corsi Pre–Accademici/di Base

Dipartimento	A.A. 2010/2011			A.A. 2011/2012			A.A. 2012/2013			A.A. 2013/2014			A.A. 2014/2015		
	Domande di Ammissione		% idonei												
	Idonei Amm.	Idonei non Amm.		Idonei Amm.	Idonei non Amm.		Idonei Amm.	Idonei non Amm.		Idonei Amm.	Idonei non Amm.		Idonei Amm.	Idonei non Amm.	
Canto e Teatro Musicale	34		26,5%	12		33,3%	13		61,5%	17		41,2%	9		88,9%
	3 (8,8%)	6		2 (16,7%)	2		2 (15,4%)	6		7 (41,2%)	0		8 (88,9%)	0	
Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	-		-	-		-	-		-	-		-	-		-
	-	-		-	-		-	-		-	-		-	-	
Strumenti a Fiato	51		78,4%	22		72,7%	32		71,9%	30		70,0%	31		87,1%
	22 (43,1%)	18		12 (54,5%)	4		16 (50,0%)	7		13 (43,3%)	8		20 (64,5%)	7	
Strumenti a Tastiera e a Percussione	109		48,6%	39		87,2%	63		74,6%	49		75,5%	26		88,5%
	24 (22,0%)	29		14 (35,9%)	20		19 (30,2%)	28		13 (26,5%)	24		6 (23,1%)	17	
Strumenti ad Arco e a Corda	68		66,2%	43		93,0%	50		80,0%	48		100,0%	50		82,0%
	18 (26,5%)	27		14 (32,6%)	26		16 (32,0%)	24		16 (33,3%)	32		22 (44%)	19	
Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	17		58,8%	12		100,0%	8		87,5%	3		33,3%	2		100%
	1 (5,9%)	9		10 (83,3%)	2		5 (62,5%)	2		1 (33,3%)	0		2 (100%)	0	
Didattica della Musica	-		-	-		-	-		-	-		-	-		-
	-	-		-	-		-	-		-	-		-	-	
TOTALE	279		56,3%	128		82,8%	166		75,3%	147		77,6%	118		85,6%
	68 (24,4%)	89		52 (40,6%)	54		58 (34,9%)	67		50 (34,0%)	64		58 (49,1%)	43	

Fonte dati: Segreteria Didattica Conservatorio

Indicatori di sintesi	A.A. 2010/2011	A.A. 2011/2012	A.A. 2012/2013	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015
Tasso idonei su domande di ammissione⁵	56,3%	82,8%	75,3%	77,6%	85,6%
<i>di cui:</i>					
Tasso idonei ammessi⁶	24,4%	40,6%	34,9%	34,0%	49,1%
Tasso idonei non ammessi ⁷	31,9%	42,2%	40,4%	43,5%	36,4%

⁵ (Idonei ammessi + Idonei non ammessi) / (Domande di ammissione)

⁶ (Idonei ammessi) / (Domande di ammissione)

⁷ (Idonei non ammessi) / (Domande di ammissione)

TABELLA 2.B: Numero domande di Ammissione ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello

Dipartimento	A.A. 2010/2011			A.A. 2011/2012			A.A. 2012/2013			A.A. 2013/2014			A.A. 2014/2015		
	Domande di Ammissione		% idonei												
	Idonei Amm.	Idonei non Amm.		Idonei Amm.	Idonei non Amm.		Idonei Amm.	Idonei non Amm.		Idonei Amm.	Idonei non Amm.		Idonei Amm.	Idonei non Amm.	
Canto e Teatro Musicale	10 (di cui 1*)		100,0%	7 (di cui 1*)		100,0%	7		57,1%	22		13,6%	6		16,7%
	6 (60,0%)	4		2 (28,6%)	5		4 (57,1%)	0		3 (13,6%)	0		1 (16,7%)	-	
Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	62		100,0%	47		100,0%	68 (di cui 7*)		89,7%	68 (di cui 2*)		88,2%	56		78,6%
	60 (3°) (96,8%)	2		46 (3°) (97,9%)	1		54 (3°) (79,4%)	7		52 (4°) (76,5%)	8		44 (78,6%)	-	
Strumenti a Fiato	1		100,0%	3		100,0%	2		50,0%	8		100,0%	9		88,9%
	1 (1°) (100%)	0		3 (100%)	0		1 (50,0%)	0		8 (100%)	0		8 (88,9%)	-	
Strumenti a Tastiera e a Percussione	10 (di cui 2*)		80,0%	10 (di cui 1*)		80,0%	6		66,7%	18 (di cui 2*)		77,8%	17		64,7%
	7 (70,0%)	1		4 (40,0%)	4		4 (66,7%)	0		14 (2°) (77,8%)	0		11 (64,7%)	-	
Strumenti ad Arco e a Corda	1		100,0%	2		100,0%	4 (di cui 1*)		50,0%	5 (di cui 2*)		40,0%	8		50,0%
	1 (100%)	0		2 (100%)	0		2 (50,0%)	0		2 (40,0%)	0		4 (50%)	-	
Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	-		-	2		100,0%	3		100%	7		100,0%	6		83%
	-	-		1 (50,0%)	1		3	0		7 (1°) (100%)	0		5 (83%)	-	
Didattica della Musica	4		100,0%	3		100,0%	3 (di cui 1*)		66,7%	9 (di cui 1*)		88,9%	10		90%
	4 (100%)	0		3 (100%)	0		2 (66,7%)	0		8 (1°) (88,9%)	0		9 (90%)	-	
TOTALE	88		96,6%	74		97,3%	93		82,8%	137		74,5%	112		73,2%
	79 (89,8%)	6		61 (82,4%)	11		70 (75,3%)	7		94 (68,6%)	8		82 (73,2%)	-	

Fonte dati: Segreteria Didattica Conservatorio (*=assenti all'esame di ammissione; °=idoneo non iscritto)

Indicatori di sintesi	A.A. 2010/2011	A.A. 2011/2012	A.A. 2012/2013	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015
Tasso idonei su domande di ammissione⁸	96,6%	97,3%	82,8%	74,5%	73,2%
di cui:					
Tasso idonei ammessi⁹	89,8%	82,4%	75,3%	68,6%	73,2%
Tasso idonei non ammessi ¹⁰	6,8%	14,9%	7,5%	5,8%	-

⁸ (Idonei ammessi + Idonei non ammessi) / (Domande di ammissione)

⁹ (Idonei ammessi) / (Domande di ammissione)

¹⁰ (Idonei non ammessi) / (Domande di ammissione)

Relazioni con il Contesto - Impatto sulla Società: produzione artistica e scientifica dei docenti

L'attività artistica o di ricerca affianca costantemente, in molti casi, l'attività didattica dei docenti e ne alimenta i contenuti. Ogni docente, oltre a coltivare e aggiornare la propria formazione, può trasmettere agli studenti la propria esperienza "sul campo" riguardo sia all'esecuzione e alla direzione, sia alla ricerca e alla pubblicazione di saggi, articoli, interventi a seminari e convegni. Ogni docente ha svolto la propria attività in contesti diversi: orchestre, cori, ensembles, come solista, o ha pubblicato composizioni, libri o articoli.

Il Conservatorio, da parte sua, nel 2015 ha favorito e promosso tali attività attraverso l'organizzazione di 125 eventi, sia presso la propria sede, sia presso sedi esterne della città e della provincia di Padova, nei quali sono stati coinvolti docenti e allievi e che sono stati pubblicizzati anche attraverso la newsletter.

Tabella 3 - Gli eventi organizzati dal Conservatorio

Tipologia attività	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Concertistica/Performativa	42	40	47	51	56	109
Formativa	2	2	9	6	13	13
Altro	3	1	1	-	1	3
Totale	47	43	57	57	70	125

In attesa di nuove direttive da parte dell'ANVUR, non è stato attivato un processo di raccolta dei dati relativi alla produzione artistico-scientifica dei docenti.

Da segnalare, infine, la forte contrazione, fino al completo annullamento negli ultimi due anni accademici, dei congedi artistici registrata a partire dall'A.A. 2010-2011 in ragione delle modifiche intervenute a livello normativo (cfr. Tabella 4).

Tabella 4: I congedi artistici

Congedi artistici	Numero complessivo di giorni	Numero docenti che hanno chiesto e ottenuto permessi artistici	Percentuale sul totale dei docenti
A.A. 2014-2015	0	0	-
A.A. 2013-2014	0	0	-
A.A. 2012/2013	18	7	8,8%
A.A. 2011/2012	41	8	10,0%
A.A. 2010/2011	63	9	11,0%
A.A. 2009/2010	123	17	20,7%
A.A. 2008/2009	83	16	19,5%
A.A. 2007/2008	159	16	19,5%

Fonte dati: Segreteria Amministrativa Conservatorio

7. INDICATORI DI RISORSE

Questi indicatori forniscono informazioni in merito al rapporto tra le risorse (personale docente e non) del Conservatorio e il numero di iscritti, cioè:

- *organico* del Conservatorio Pollini (Tabella 5),
- numero di *studenti iscritti* (Tabella 6),
- *rapporto tra studenti e risorse impiegate* (Tabella 7).

Rispetto all'organico del Conservatorio è interessante evidenziare come, fino all' A.A. 2013/2014, vi sia stato, a fronte della stabilità del dato complessivo relativo al personale amministrativo e ausiliario, una sostanziale ricomposizione interna con le unità di personale tecnico e amministrativo che sono passate da 6 a 10; e le unità di personale ATA che sono passate da 16 a 12.

Il rapporto fra studenti iscritti e docenti è leggermente inferiore al dato medio nazionale e al dato medio dei Conservatori aderenti al Consorzio Veneto: nell'A.A. 2014/2015 per il Conservatorio Pollini risulta di 5,2 allievi per docente. Il rapporto fra studenti iscritti e personale ATA risulta in genere in una posizione intermedia tra il dato medio nazionale e il dato medio regionale: nell'A.A. 2014/2015 per il Conservatorio Pollini risulta circa 28,7. Il rapporto fra docenti e personale ATA (pari a 5,5) risulta invece leggermente superiore alla media nazionale e regionale.

Accanto a queste informazioni sono stati rilevati alcuni dati di natura economico-finanziaria (risorse economiche):

- *entrate e spese correnti* del Conservatorio Pollini (Tabella 8.A),
- *contribuzione degli studenti e borse di studio* (Tabella 8.B).

Dall'analisi dei dati contabili (Tabella 8.A.1) emerge che i contributi degli studenti costituiscono ormai stabilmente circa il 60% delle entrate del Conservatorio, laddove fino al 2010 la loro incidenza era intorno al 30%; i contributi di enti e privati per particolari progetti, invece, oscillano negli anni in funzione delle iniziative promosse (dal 25% a cui erano arrivati nel 2011 al

9,2% del 2012, al 25% del 2013 grazie al progetto europeo “Mus4vip” che ha portato al Conservatorio una somma pari a circa € 160.000,00, al 18% del 2015).

Si stabilizzano ad un livello circa pari al 10% i “trasferimenti da privati” (dal 8,6% del 2011 al 14,2% del 2013 al 9,2% del 2015) che testimonia una lodevole attività in tal senso da parte degli organi di gestione del Conservatorio.

Si mantiene il trend discendente dei trasferimenti dallo Stato, sia in termini assoluti che percentuali, da alcuni anni a questa parte, con un calo sensibile nel 2013.

Il dato relativo alla contribuzione media pro-capite (Tabella 8.B.1) degli studenti evidenzia per l’A.A. 2014/15 un importo pari a circa 650 €, superiore rispetto sia al dato medio dei Conservatori aderenti al Consorzio Veneto (circa 590 €), sia al dato medio complessivo nazionale (circa 550 €). Negli ultimi 5 anni, l’ammontare della contributo medio pro-capite richiesto dal Conservatorio Pollini risulta aumentato del 62% (52% dato medio del consorzio Veneto e 51% dato medio dei conservatori italiani). Occorre precisare che l’ammontare delle tasse pagate dagli studenti varia in base alla tipologia di corso (i corsi del nuovo ordinamento hanno costi superiori a quelli del vecchio ordinamento) e dall’anno scorso include anche le tasse per i corsi speciali (PAS, TFA) che sono più alte rispetto a quelle degli altri corsi.

Per quanto riguarda gli interventi a favore degli studenti (voce “borse di studio” concesse risultanti dalla banca dati AFAM, Tabella 8.B.2), nell’A.A. 2014/15 il Conservatorio Pollini registra l’erogazione di 3 borse di studio (ne ha beneficiato lo 0,5% degli iscritti), mentre il dato medio del Consorzio veneto risulta pari all’8,1% e i dato medio nazionale risulta pari al 2,6%.

La spesa totale del Pollini per gli interventi a favore di studenti oscilla, negli anni considerati nell’analisi, tra i 9.500 € e i 18.000 € con un importo medio delle borse che varia a sua volta tra i 190 € e i 540 €.

TABELLA 5: Efficienza del Servizio Formativo - Disponibilità di Risorse: Organico

Risorse Umane Impiegate	Docenti della struttura	Docenti a contratto	Note	Personale tecnico, amministrativo e ATA	Totale
A.A. 2014/2015	80	41		22	143
A.A. 2013/2014	80	26	di cui 6 impiegati solo nei Corsi Tradizionali	22 ¹¹	128
A.A. 2012/2013	80	13	di cui 63 impiegati sia nei Corsi Tradizionali che nei Corsi Triennali di I° Livello	22 ¹²	115
A.A. 2011/2012	80	18*	di cui 41 impiegati sia nei Corsi Tradizionali che nei Corsi Triennali di I° Livello	22 ¹³	120
A.A. 2010/2011	82	33*	di cui 41 impiegati sia nei Corsi Tradizionali che nei Corsi Triennali di I° Livello	22 ¹⁴	137
A.A. 2009/2010	82	33*	di cui 11 impiegati sia nei Corsi Tradizionali che nei Corsi Sperimentali	22	137
A.A. 2008/2009	82	33*	di cui 12 impiegati sia nei Corsi Tradizionali che nei Corsi Sperimentali	22	137
A.A. 2007/2008	82	19*	di cui 18 impiegati sia nei Corsi Tradizionali che nei Corsi Sperimentali	22	123

Fonte dati: Segreteria Amministrativa Conservatorio (*=sperimentazione)

NB. Il dato per l'A.A. 2014/2015 è di fonte MIUR - BD AFAM

¹¹ 10 unità di personale tecnico e amministrativo; 12 unità di personale ATA

¹² 9 unità di personale tecnico e amministrativo; 13 unità di personale ATA

¹³ 7 unità di personale tecnico e amministrativo; 15 unità di personale ATA

¹⁴ 6 unità di personale tecnico e amministrativo; 16 unità di personale ATA

TABELLA 6: Efficienza del Servizio Formativo - Numero Studenti Iscritti nell'Anno Accademico (al 31 gennaio)

Dipartimento	Tipologia di corsi	A.A. 2010/11	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15
Canto e Teatro Musicale	Corsi Trad.li CT-CB	30	26	21	19	17
	Trienni I livello	6	5	9	8	6
	Bienni II livello	-	1	-	1	4
Strumenti a Fiato	Corsi Trad.li CT-CB	108	100	102	86	71
	Trienni I livello	-	3	3	11	19
	Bienni II livello	7	13	9	6	8
Strumenti a Tastiera e a Percussione	Corsi Trad.li CT-CB	155	135	133	122	122
	Trienni sper.li CS	1	-	-	-	-
	Trienni I livello	9	14	16	24	28
	Bienni II livello	-	4	4	4	5
Strumenti ad Arco e a Corda	Corsi Trad.li CT-CB	160	156	151	124	141
	Trienni sper.li CS	-	-	-	-	-
	Trienni I livello	3	5	7	8	13
	Bienni II livello	-	2	3	3	-
Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	Corsi Trad.li CT-CB	25	33	25	15	16
	Trienni sper.li CS	-	-	-	-	-
	Trienni I livello	2	2	5	11	10
	Bienni II livello	-	-	2	1	1
Didattica della Musica	Corsi Trad.li CT-CB	-	-	-	-	-
	Trienni sper.li CS	1	-	-	-	-
	Trienni I livello	10	13	12	10	13
	Bienni abilitanti II liv.	14	-	9	23	13
	TFA Ordinari A77	-	-	-	-	18
	TFA Straord. A31/32	-	-	-	-	-
Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	Corsi Trad.li CT-CB	-	-	-	-	-
	Trienni sper.li CS	71	32	11	-	2
	Trienni I livello	62	96	128	129	123
	Bienni II livello	-	-	-	-	-
TOTALE		664	640	650	605	631

Fonte dati: MIUR - BD AFAM

Tabella 6.A. Numero Corsi singoli

Tipologia di corsi	Dipartimento	A.A. 2014/15
Corsi Triennali (T)	Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	6
Corsi Triennali (T)	Strumenti a Tastiera e a Percussione	3
Corsi Triennali (T)	Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	4
Corsi Triennali (T)	Strumenti ad Arco e a Corda	1
Numero Corsi Singoli	TOTALE	14

Tabella 6B. Numero studenti iscritti a Corsi singoli

Tipologia di corsi	Dipartimento	A.A. 2014/15
Corsi Triennali (T)	Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	5*
Corsi Triennali (T)	Strumenti a Tastiera e a Percussione	2
Corsi Triennali (T)	Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	1
Corsi Triennali (T)	Strumenti ad Arco e a Corda	1
Numero studenti iscritti a Corsi Singoli	TOTALE	7

*2 iscritti anche al Dipartimento di Arco e di Tastiere

TABELLA 7: Efficienza del Servizio Formativo – Disponibilità di Risorse: Studenti per Docente, Studenti per personale ATA, Docenti per personale ATA

	A.A. 2007/08	A.A. 2008/09	A.A. 2009/10	A.A. 2010/11	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15
Numero Iscritti	553	626	665	664	640	650	605	631
Numero Docenti	101	103	122	115	98	105	106	121
Numero Personale Tecnico e Amministrativo	22	22	22	22	22	22	22	22
Studenti/Docente (S/D)	5,48	6,08	5,45	5,77	6,53	6,19	5,71	5,21
S/D Consorzio Conservatori Veneto	6,36	5,69	6,29	6,28	6,59	6,10	5,72	6,05
S/D Media Conservatori Italia (statali)	6,64	6,60	6,83	7,29	7,28	6,80	6,37	6,61
Studenti/Personale Tecnico e Amministrativo (S/PA)	25,14	28,45	30,23	30,18	29,09	29,55	27,50	28,68
S/PA Consorzio Conservatori Veneto	24,04	26,00	27,95	27,41	26,95	27,18	26,91	27,66
S/PA Media Conservatori Italia (statali)	28,21	28,88	30,57	31,29	31,05	30,11	30,07	30,27
Docenti/Personale Tecnico e Amministrativo (D/PA)	4,59	4,68	5,55	5,23	4,45	4,77	4,82	5,50
D/PA Consorzio Conservatori Veneto	3,78	4,57	4,44	4,36	4,09	4,46	4,70	4,59
D/PA Media Conservatori Italia (statali)	4,25	4,38	4,48	4,29	4,26	4,43	4,72	4,58

Fonte dati: MIUR – BD AFAM.

Fonte dati Personale Docente e ATA: Organico Conservatorio Pollini

Fonte dati indicatori di confronto: MIUR – BD AFAM

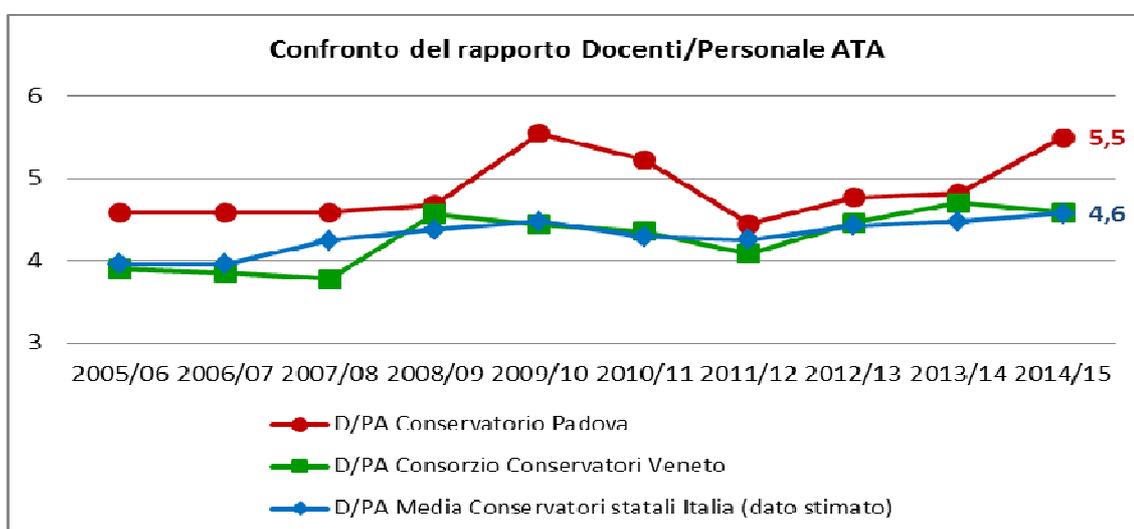
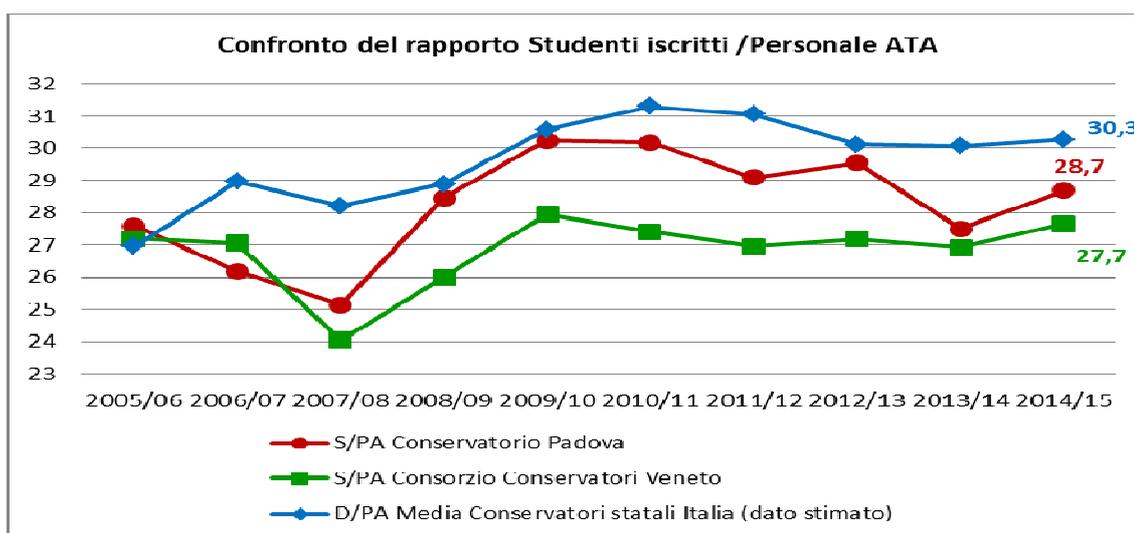
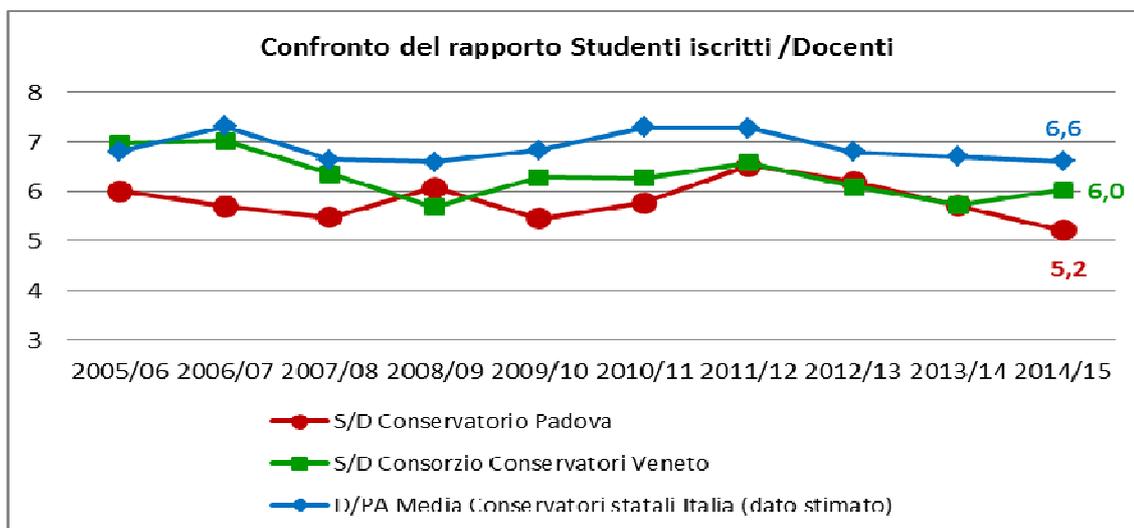


TABELLA 8.A.1: Disponibilità di Risorse: entrate correnti del Conservatorio per anno finanziario

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Totale entrate correnti Conservatorio	733.327,69	767.204,02	962.080,16	931.044,44	896.763,16	885.265,18	848.071,98	840.216,68
<i>di cui in Valori Assoluti¹⁵</i>								
Contributi degli studenti	260.000,00	222.000,00	300.000,00	397.002,54	497.000,0	426.450,86	487.860,00	519.457,57
Contributi da enti e privati per particolari progetti	94.194,73	139.850,00	259.775,25	235.511,10	82.353,9	227.250,00	233.323,00	151.574,00
Trasferimenti dello Stato	242.602,60	277.434,22	267.013,64	198.447,37	185.426,29	61.200,00	25.689,89	33.960,75
Trasferimenti della Regione	0	7.000,00	0	0	0	19.000,00	11.507,00	17.350,00
Trasferimenti dalla Provincia	8.765,97	15.319,07	10.542,23	14.018,88	4.754,36	14.587,60	11.034,14	11.048,52
Trasferimenti dai Comuni	4.167,42	4.180,00	0	2.996,50	984,5	246,50	300,00	800,00
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	0	0	0	1.199,00	2.750,0	685,00	2.500,00	24.993,52
Trasferimenti da privati	100.119,38	0	122.258,43	79.877,44	117.995,13	125.358,02	68.379,57	77.478,08
Altre entrate correnti	23.477,59	11.613,21	2.490,61	1.991,61	5.498,98	1.572,89	7.478,38	3.554,24

<i>Incidenza percentuale</i>	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Contributi degli studenti	35,5%	28,9%	31,2%	42,6%	55,4%	48,2%	57,5%	61,8%
Contributi da enti e privati per particolari progetti	12,8%	18,2%	27,0%	25,3%	9,2%	25,7%	27,5%	18,0%
Trasferimenti dello Stato	33,1%	36,2%	27,8%	21,3%	20,7%	6,9%	3,0%	4,0%
Trasferimenti della Regione	0,0%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	1,4%	2,1%
Trasferimenti dalla Provincia	1,2%	2,0%	1,1%	1,5%	0,5%	1,6%	1,3%	1,3%
Trasferimenti dai Comuni	0,6%	0,5%	0,0%	0,3%	0,1%	0,03%	0,0%	0,1%
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,3%	0,1%	0,3%	3,0%
Trasferimenti da privati	13,7%	0,0%	12,7%	8,6%	13,2%	14,2%	8,1%	9,2%
Altre entrate correnti	3,2%	1,5%	0,3%	0,2%	0,6%	0,2%	0,9%	0,4%

Fonte dati: Bilancio Consuntivo Conservatorio

¹⁵ Le cifre sotto indicate non corrispondono sempre con il totale delle entrate correnti del Conservatorio perché la tabella riporta solo le più significative voci di entrata del bilancio (ad esempio, esclusione di voci quali interessi attivi, poste correttive,)

TABELLA 8.A.2: Disponibilità di Risorse: la spesa corrente del Conservatorio per anno finanziario

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Totale spese correnti Conservatorio	493.231,15	893.665,66	707.530,37	981.527,20	774.183,19 ¹⁶	702.950,99	645.182,09	827.132,76	926.459,61
<i>di cui</i>									
- Spesa per personale	225.914,65	400.668,56	204.700,83	305.865,77	127.442,92	84.555,86	11.100,94	28.083,25	30.783,03
- Incidenza percentuale	45,8%	44,8%	28,9%	31,2%	16,5%	12,0%	1,7%	3,4%	3,3%

Fonte dati: Bilancio Consuntivo Conservatorio

TABELLA 8.B.1: Disponibilità di Risorse: la contribuzione degli studenti per anno accademico

	A.A. 2009/10	A.A. 2010/11	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15
Tasse e contributi degli studenti (iscrizione-frequenza-esami)	€ 222.854,00	€ 266.056,00	€ 277.133,00	€ 305.777,00	€ 424.561,00	€ 409.218,00
Contribuzione media pro-capite	€ 335,12	€ 400,69	€ 433,02	€ 470,43	€ 661,31	€ 648,52
Contribuzione media pro-capite Consorzio Veneto	€ 382,76	€ 389,02	€ 403,61	€ 466,77	€ 529,95	€ 589,73
Contribuzione media pro-capite Conservatori Italia statali	€ 381,53	€ 364,84	€ 438,63	€ 568,67	€ 492,62	€ 550,35

Fonte dati : MIUR - BD Contribuzione Studentesca AFAM

¹⁶ Il calo rispetto all'anno precedente si spiega in quanto il Fondo d'istituto, che rientra sia nelle spese correnti che in quelle del personale, dal 2011 non rientra più nel bilancio della scuola ma viene pagato direttamente dal Ministero del Tesoro. Pertanto la diminuzione sostanziale, oltre ad ulteriori piccoli tagli che si sono dovuti fare sulla base del D.lgs 78/2010, è data dal costo di questo Fondo d'Istituto.

TABELLA 8.B.2: Disponibilità di Risorse: la spesa per interventi a favore degli studenti

	A.A. 2009/10	A.A. 2010/11	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15
Numero di borse di studio concesse	42	14	44	40	22	3
di cui con fondi trasferiti da enti privati	42	-	-	-	3	3
Percentuale beneficiari di borse di studio sugli Iscritti Conservatorio	6,3%	2,1%	6,9%	6,2%	3,4%	0,5%
Percentuale beneficiari di borse di studio- Consorzio Veneto	7,4%	4,7%	6,8%	5,5%	8,2%	8,1%
Percentuale beneficiari di borse di studio - Totale Conservatori	1,8%	1,8%	1,4%	1,6%	2,9%	2,6%
Spesa totale per borse di studio (anno solare t-1)	10.492,00	9.500,00	11.273,00	15.637,00	18.320,00	3.000,00
di cui da fondi trasferiti da enti privati	10.492,00	1.000,00	-	-	1.319,00	1.500,00
Importo medio borse di studio¹⁷ (anno solare t-1)	462,88	290,82	469,71	366,49	538,82	191,49
Importo medio borse di studio - Consorzio Veneto (a.s. t-1)	64,14	340,47	344,00	410,97	669,45	310,06
Importo medio borse di studio - Totale Conservatori (a.s. t-1)	300,53	541,10	464,02	594,64	548,66	398,46
N° di studenti esonerati totalmente	19	20	32	17	3	9
N° di studenti esonerati parzialmente	0	0	0	5	55	30

Fonte dati : MIUR - BD Contribuzione Studentesca AFAM

¹⁷ Diversamente dagli altri dati, il dato relativo alla spesa per borse di studio è rilevato per A.S. e non per A.A.; pertanto l'importo medio delle borse di studio concesse viene calcolato secondo la formula comunemente utilizzata per i confronti internazionali (OCSE), che considera la spesa dell'anno t riferita per i 2/3 alle borse concesse nell'anno t-1 e per 1/3 riferita alle borse concesse nell'anno t.

8. INDICATORI DI PROCESSO

Questi indicatori danno delle informazioni in merito al modo con il quale si passa dalle risorse ai risultati, cioè:

- studenti che si *ritirano* in corso di studi (Tabella 9 e Tabella 9.1, di nuova introduzione, per i soli corsi Triennali Accademici).
- studenti *ripetenti* (Tabella 10);

Negli anni precedenti, seppure con un andamento “a strappi”, si era osservato un deciso trend crescente sia del numero di studenti che si ritirano dai Corsi Tradizionali durante il corso degli studi, sia di quanti, invece, sono ripetenti.

Negli ultimi A.A. si è assistito ad un calo consistente dei ritiri, anche per effetto della riforma che ha dichiarato ad esaurimento questi corsi¹⁸ fino ad un completo annullamento nell’A.A. 2014-2015, nel quale si è assistito solo a 11 passaggi di corso; rimane, invece, su livelli più elevati il numero dei ripetenti (mediamente intorno al 10%, con un leggero calo all’8,5% nell’ultimo A.A.).

I ritiri sono mediamente intorno al 10% anche per i Corsi Triennali Accademici di Primo Livello pari all’8,2% nell’A.A. 2014/2015, la gran parte dei quali concentrati nel Dipartimento “Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali”.

¹⁸ In questa valutazione comparativa non si considerano i corsi tradizionali con pochi iscritti in quanto sui piccoli numeri anche variazioni minime danno luogo ad oscillazioni molto forti dei dati.

TABELLA 9: Efficienza del Servizio Formativo – Studenti Ritirati dai Corsi Tradizionali

Numero dei ritirati per Anno Accademico	2007/ 2008	2008/ 2009	2009/ 2010	2010/ 2011	2011/ 2012	2012/ 2013	2013/ 2014	2014/ 2015
CT Dip.to Canto e Teatro Musicale	0	3	4	1	2	1 (3)	(3)	(1)
CT Dip.to Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	1	0	0	-	-	-	-	-
CT Dip.to Strumenti a Fiato	3	9	16	7	2	- (1)	(1)	(1)
CT Dip.to Strumenti a Tastiera e a Percussione	1	6	11	5	1	- (2)	-	(5)
CT Dip.to Strumenti ad Arco e a Corda	7	18	9	9	5	- (14)	(6)	(4)
CT Dip.to Teoria, Analisi, Composiz. e Direz.		2	3	0	0	- (2)	(2)	-
CT Dip.to Didattica della Musica	0	0	0	-	-	-	-	-
Totale	12	38	43	22	10	1	(12)	(11)

NB: I soggetti indicati fra parentesi si sono trasferiti ad altro corso

Studenti iscritti nel dipartimento per Anno Accademico	2007/ 2008	2008/ 2009	2009/ 2010	2010/ 2011	2011/ 2012	2012/ 2013	2013/ 2014	2014/ 2015
CT Dip.to Canto e Teatro Musicale	33	38	34	30	21	21	19	19
CT Dip.to Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	1	1	1	-	-	-	-	-
CT Dip.to Strumenti a Fiato	112	110	130	108	105	102	87	79
CT Dip.to Strumenti a Tastiera e a Percussione	146	169	163	155	136	133	121	124
CT Dip.to Strumenti ad Arco e a Corda	159	158	162	160	149	151	125	117
CT Dip.to Teoria, Analisi, Composiz. e Direz.	27	27	32	25	26	25	15	15
CT Dip.to Didattica della Musica	21	2	2	-	-	-	-	-
Totale	499	505	524	478	437	432	366	354

Percentuale di ritirati per Anno Accademico	2007/ 2008	2008/ 2009	2009/ 2010	2010/ 2011	2011/ 2012	2012/ 2013	2013/ 2014	2014/ 2015
CT Dip.to Canto e Teatro Musicale	0,0%	7,9%	11,8%	3,3%	9,5%	4,8%	0%	0%
CT Dip.to Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	100%	0,0%	0,0%	-	-	-	-	-
CT Dip.to Strumenti a Fiato	2,7%	8,2%	12,3%	6,5%	1,9%	-	0%	0%
CT Dip.to Strumenti a Tastiera e a Percussione	0,7%	3,6%	6,7%	3,2%	0,7%	-	-	0%
CT Dip.to Strumenti ad Arco e a Corda	4,4%	11,4%	5,6%	5,6%	3,4%	-	0%	0%
CT Dip.to Teoria, Analisi, Composiz. e Direz.	0%	7,4%	9,4%	0%	0%	-	0%	0%
CT Dip.to Didattica della Musica	0%	0%	0%	-	-	-	-	-
Totale	2,4%	7,5%	8,2%	4,6%	2,3%	0,2%	0%	0%

Fonte dati: Segreteria Didattica Conservatorio

TABELLA 9.1: Efficienza del Servizio Formativo – Studenti Ritirati dai Corsi Accademici di I Livello

Numero dei ritirati per Anno Accademico	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
CT Dip.to Canto e Teatro Musicale	2	0 (1)	1**	-
CT Dip.to Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	10	18 ¹⁹ (2)	20*(1)	15
CT Dip.to Strumenti a Fiato	0	0 (1)	0	-
CT Dip.to Strumenti a Tastiera e a Percussione	0	0	(1)*	1
CT Dip.to Strumenti ad Arco e a Corda	0	0	0	-
CT Dip.to Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	0	0	3	-
CT Dip.to Didattica della Musica	0	0	1**	1
Totale	12	18	27	17

NB: I soggetti indicati fra parentesi si sono trasferiti ad altro corso

Iscritti nel dipartimento per Anno Accademico	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
CT Dip.to Canto e Teatro Musicale	5	9	8	6
CT Dip.to Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	96	128	129	121
CT Dip.to Strumenti a Fiato	3	3	11	19
CT Dip.to Strumenti a Tastiera e a Percussione	14	16	24	27
CT Dip.to Strumenti ad Arco e a Corda	5	7	8	13
CT Dip.to Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	2	5	11	9
CT Dip.to Didattica della Musica	13	12	10	13
Totale	138	180	201	208

Percentuale di ritirati per Anno Accademico	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
CT Dip.to Canto e Teatro Musicale	40%	0%	12,5	0%
CT Dip.to Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	10%	14,1%	15,5	12,4%
CT Dip.to Strumenti a Fiato	0%	0%	0%	0%
CT Dip.to Strumenti a Tastiera e a Percussione	0%	0%	0%	3,7%
CT Dip.to Strumenti ad Arco e a Corda	0%	0%	0%	0%
CT Dip.to Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	0%	0%	27,3%	0%
CT Dip.to Didattica della Musica	0%	0%	10%	7,7%
Totale	9%	10%	13,4%	8,2%

Fonte dati: Segreteria Didattica Conservatorio

¹⁹ 3 studenti hanno fatto l'ammissione ad altri corsi

* 1 studente fatto ammissione ad altro corso

** 1 studente trasferito presso altro Conservatorio

TABELLA 10: Efficienza del Servizio Formativo – Studenti ripetenti

Numero dei ripetenti per Anno Accademico	2007/ 2008	2008/ 2009	2009/ 2010	2010/ 2011	2011/ 2012	2012/ 2013	2013/ 2014	2014/ 2015
CT Dip.to Canto e Teatro Musicale	4	3	3	5	4	3	0	0
CT Dip.to Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	0	0	0	0	0	0	0	0
CT Dip.to Strumenti a Fiato	8	9	6	5	10	9	6	7
CT Dip.to Strumenti a Tastiera e a Percussione	13	20	28	19	18	14	9	15
CT Dip.to Strumenti ad Arco e a Corda	8	15	18	10	14	13	10	6
CT Dip.to Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	1	0	0	1	0	4	3	2
CT Dip.to Didattica della Musica	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	34	47	55	40	46	43	28	30

Studenti iscritti nel dipartimento per Anno Accademico	2007/ 2008	2008/ 2009	2009/ 2010	2010/ 2011	2011/ 2012	2012/ 2013	2013/ 2014	2014/ 2015
CT Dip.to Canto e Teatro Musicale	33	38	34	30	21	21	19	19
CT Dip.to Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	1	1	1	-	-	-	-	-
CT Dip.to Strumenti a Fiato	112	110	130	108	105	102	87	79
CT Dip.to Strumenti a Tastiera e a Percussione	146	169	163	155	136	133	121	124
CT Dip.to Strumenti ad Arco e a Corda	159	158	162	160	149	151	125	117
CT Dip.to Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	27	27	32	25	26	25	15	15
CT Dip.to Didattica della Musica	21	2	2	-	-	-	-	-
Totale	499	505	524	478	437	432	366	354

Percentuale di ripetenti per Anno Accademico	2007/ 2008	2008/ 2009	2009/ 2010	2010/ 2011	2011/ 2012	2012/ 2013	2013/ 2014	2014/ 2015
CT Dip.to Canto e Teatro Musicale	12,1%	7,9%	8,8%	16,7%	19,0%	14,3%	0,0%	0,0%
CT Dip.to Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	0,0%	0,0%	0,0%	-	-	-	-	-
CT Dip.to Strumenti a Fiato	7,1%	8,2%	4,6%	4,6%	9,5%	8,8%	6,9%	8,9%
CT Dip.to Strumenti a Tastiera e a Percussione	8,9%	11,8%	17,2%	12,3%	13,2%	10,5%	7,4%	12,1%
CT Dip.to Strumenti ad Arco e a Corda	5,0%	9,5%	11,1%	6,3%	9,4%	8,6%	8,0%	5,1%
CT Dip.to Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	3,7%	0,0%	0,0%	4,0%	-	16,0%	20,0%	13,3%
CT Dip.to Didattica della Musica	0,0%	0,0%	0,0%	-	-	-	-	-
Totale	6,8%	9,3%	10,5%	8,4%	10,5%	10,0%	7,7%	8,5%

Fonte dati: Segreteria Didattica Conservatorio

8.1 LA SODDISFAZIONE DEGLI ALLIEVI

Ad inizio 2016 è stata ripetuta l'indagine di soddisfazione dell'utenza già condotta in precedenza ad inizio 2013 attraverso una rilevazione *on-line* rivolta a tutti gli allievi e/o loro genitori, se con meno di 14 anni. Lo strumento di rilevazione utilizzato è stato sostanzialmente analogo al questionario della precedente indagine, anche per verificare il livello di gradimento degli interventi effettuati nel frattempo per rispondere alle criticità emerse. A tutti gli allievi è stata quindi inviata una e-mail per richiedere la collaborazione all'indagine attraverso un sistema che permetteva agevolmente di accedere al questionario cliccando direttamente sul link presente all'interno della comunicazione in questione.

La collaborazione, ancorché inferiore alla precedente rilevazione, è stata comunque più che discreta, soprattutto se confrontata con analoghe esperienze realizzate negli ultimi anni da altri Conservatori in Veneto sul tema (cfr. Tabella 12): hanno, infatti, risposto all'indagine quattro allievi su dieci (243 risposte su 630 contatti²⁰) e la percentuale di risposta non varia in maniera significativa a seconda della tipologia di corso frequentata (cfr. Tabella 11), anche se si osserva un tasso di risposta inferiore soprattutto per gli allievi dei corsi tradizionali ad esaurimento.

Nell'80,7% dei casi hanno risposto direttamente gli allievi (84,9% nel 2013) e nel 14,5% dei casi i loro genitori (19,3% nel 2013).

Il 49,4% delle risposte si riferisce ad allievi maschi (58,1% nel 2013), mentre il 50,6% ad allieve femmine (41,9% nel 2013), in linea con le percentuali di presenza dei sessi fra l'utenza del Conservatorio.

²⁰ Per ragioni di complessità del processo di passaggio al nuovo software gestionale, in corso al momento dell'avvio della rilevazione, il numero dei soggetti coinvolti nell'indagine è leggermente inferiore al numero complessivo degli allievi.

Il 96,3% dei rispondenti è italiano (99% nel 2013); il 95,9% risulta essere in corso (94% nel 2013); il 4,1% fuori corso (2,3% nel 2013, anno in cui il 3,6% dei rispondenti risultava ripetente).

Alla luce di questi dati, i risultati del campione di rispondenti sono generalizzabili all'intera popolazione degli allievi del Conservatorio.

Tipologia Corso	Rispondenti	Iscritti	% di risposta sugli iscritti
Base	80	188	42,6%
Accademici di I livello	108	295	36,6%
Accademici di II livello	10	31	32,3%
Tradizionali (V.O.)	33	116	28,4%
Totale	243	630	38,6%

Tabella 11. La collaborazione all'indagine per tipologia di corso

I dati contenuti in Tabella 12 confermano il dato relativo alla discreta collaborazione ottenuta da parte degli allievi e dei loro genitori, attraverso un sistema di rilevazione (*on line*) che ha praticamente permesso di annullare l'impatto della gestione dell'indagine sulla struttura organizzativa del Conservatorio.

La discreta motivazione alla risposta e l'interesse da parte degli studenti sono testimoniati anche dai numerosi commenti aperti inseriti e nelle varie proposte di miglioramento suggerite.

Conservatorio	A.A.	Modalità	% di risposta
Adria	2013/2014	Cartaceo	4,9%
Castelfranco	2013/2014	Cartaceo	13,0%
Rovigo	2014/2015	Cartaceo	10,6%
Padova	2007/2008	Cartaceo	26,3%
Padova	2012/2013	On line	49,4%
Padova	2014/2015	On line	38,6%

Tabella 12. La collaborazione all'indagine di soddisfazione degli allievi in alcuni Conservatori del Veneto negli ultimi anni

L'obiettivo ultimo della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche è quello di migliorare l'offerta di servizi agli allievi e alle loro famiglie da parte del Conservatorio. Il questionario risultava pertanto articolato nelle sei seguenti sezioni (per la consultazione del questionario integrale si rimanda al relativo allegato):

- A. Organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti
- B. Attività didattiche e di studio
- C. Produzione artistica
- D. Strutture, infrastrutture e servizi
- E. Interesse e soddisfazione generale
- F. Informazioni generali sullo studente e sulla frequenza del conservatorio

I risultati ottenuti evidenziano la presenza di un discreto livello di insoddisfazione per una parte dell'utenza, ma in forte riduzione rispetto alla precedente rilevazione. Tale situazione può essere sintetizzata attraverso i tre indicatori che seguono:

- Il 21,5% degli allievi è poco soddisfatto della complessiva offerta di servizi del Conservatorio Pollini (era il 34% nel 2013);
- Il 21,5% non consiglierebbe l'iscrizione al Conservatorio ad un amico (era il 32% nel 2013);
- Il 18,6% non si iscriverebbe nuovamente al Conservatorio (era il 25% nel 2013)

Abbiamo quindi circa 2 allievi su 10 che si dichiarano insoddisfatti dell'offerta del Conservatorio, mentre in precedenza erano circa 3 su 10; il livello di insoddisfazione più pesante è, invece, di minor rilievo ed è rimasto stabile in quanto sembra caratterizzare poco meno di un 1 allievo su 10, come avremo modo di vedere successivamente.

Il Grafico 1 evidenzia, infatti, come la forte insoddisfazione (barra rossa) riguardi al più il 10% dei rispondenti, fatta eccezione per i giudizi relativi ad alcuni item riguardanti gli aspetti strutturali (Sezione D) su cui si registra, come già nel 2013 e come era naturale attendersi non essendo intervenute modifiche sostanziali, la maggiore insoddisfazione.

Considerando anche i giudizi solo parzialmente negativi, l'insoddisfazione invece si attesta generalmente intorno al 20%, con alcune eccezioni riguardanti gli aspetti strutturali, la produzione artistica e l'organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti.

In linea con quanto emerso dalla precedente rilevazione, le principali criticità si riscontrano, in ordine decrescente di rilevanza, nelle aree sotto indicate e per gli item esplicitati:

– **D.** Strutture, infrastrutture e servizi, con particolare riferimento a:

- Le aule (poco sicure, non adeguatamente insonorizzate, con problemi di riscaldamento d'inverno e di climatizzazione d'estate, acustica) (D1, D2, D3, D4, D5)
- L'accessibilità (fisica e telefonica) della segreteria didattica (che fa registrare una performance più negativa di 12,5 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione) (D6)
- Il sito Internet del Conservatorio non adeguatamente valorizzato come strumento di informazione e comunicazione (D8)
- La carenza di aule studio per gli allievi (D5)

Il quadro dei giudizi per questa area è ancora più critico rispetto a quello della precedente rilevazione.

– **C.** Produzione artistica, con particolare riferimento a:

- Insufficiente promozione sul territorio della produzione artistica del Conservatorio (grafica manifesti/locandine, diffusione, newsletter, ...) (C5). Per questa voce si registra comunque un netto miglioramento rispetto alla rilevazione precedente con un valutazione più positiva di 17,8 punti percentuali);
- Poca informazione sulle attività di produzione artistica del Conservatorio (C1)
- Poco coinvolgimento degli allievi nelle attività di produzione artistica (C3, anche se si registra una performance più positiva di 12,3 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione)

Pur rimanendo critico, il quadro dei giudizi per questa area è decisamente più positivo rispetto a quello della precedente rilevazione, anche grazie alle azioni messe in campo dal Conservatorio su questa area.

– **A.** Organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti

- La definizione degli obiettivi e dei programmi dei corsi (A2)
- La definizione della tempistica e delle modalità degli esami intermedi e finali (A4)
- La definizione degli orari delle lezioni

Sugli aspetti critici sopra evidenziati, il quadro dei giudizi è leggermente più negativo della precedente rilevazione.

– **B.** Attività didattiche e di studio

- Inadeguatezza delle attrezzature disponibili (mezzi audiovisivi, lavagne, cablaggio, pc, ...) per le lezioni/lo studio delle materie (B7)
- Inadeguatezza degli strumenti musicali disponibili per le lezioni/lo studio delle materie (B6)
- Inadeguatezza del materiale didattico disponibile (libri, dischi, riviste, partiture, cd-rom, ...) (B6)

Sugli aspetti critici sopra evidenziati, il quadro dei giudizi è comunque leggermente più positivo rispetto alla precedente rilevazione.

Le principali positività riscontrate si riferiscono, per le attività didattiche e di studio, alla disponibilità degli insegnanti per spiegazioni e chiarimenti (B4); alla capacità degli insegnanti di stimolare l'interesse (B2) e alla qualità complessiva degli insegnamenti (B10). Per la produzione artistica, al fatto che gli allievi considerino l'attività di produzione artistica un arricchimento del bagaglio formativo e manifestino l'interesse ad un maggiore coinvolgimento (C4 e C3). Per le strutture, infrastrutture e servizi, alla positiva valutazione del servizio offerto dalla Biblioteca del Conservatorio

(D7), pur evidenziando un problema di conoscenza. Da valutarsi positivamente anche l'interesse degli allievi per gli argomenti del corso a cui sono iscritti (E1).

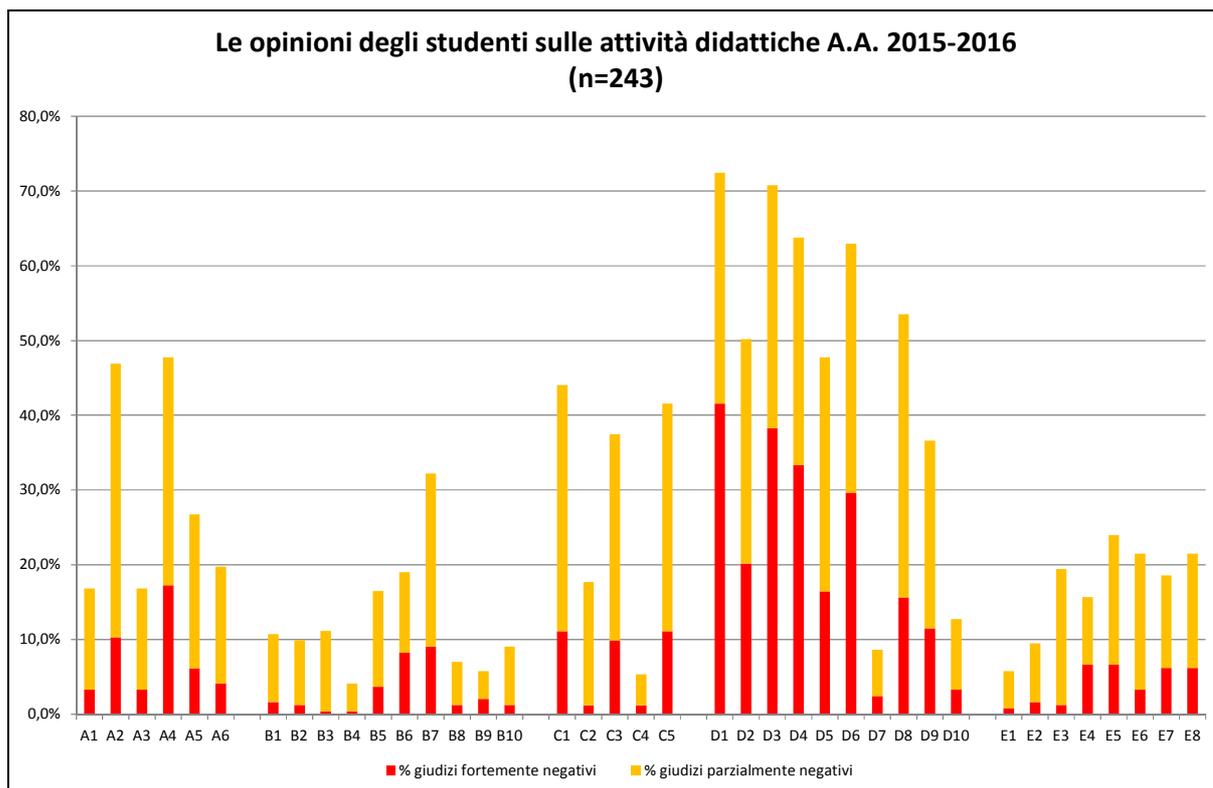


Grafico 1. Un quadro di sintesi dei risultati dell'indagine di soddisfazione degli allievi

Legenda:

A1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (*semestre*) è accettabile?

A2. Gli obiettivi e programmi dei corsi sono stati definiti in modo chiaro?

A3. Gli orari e i giorni di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?

A4. La tempistica e le modalità degli esami intermedi e finali sono state definite in modo chiaro?

A5. Durante il corso di studi si presentano opportunità di sviluppare competenze collaterali?

A6. La differenziazione e la qualità dell'offerta formativa proposta è soddisfacente?

B1. Le conoscenze preliminari da Lei possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

B2. I docenti stimolano/motivano l'interesse verso le discipline?

B3. I docenti espongono gli argomenti/mostrano le tecniche in modo chiaro e completo?

B4. I docenti sono effettivamente disponibili per chiarimenti e spiegazioni?

B5. Il materiale didattico disponibile (libri, dischi, riviste, partiture, cd-rom, ...) risulta adeguato per lo studio delle materie?
B6. Gli strumenti musicali disponibili risultano adeguati per le lezioni/lo studio delle materie?
B7. Le altre attrezzature disponibili (mezzi audiovisivi, lavagne, cablaggio, pc, ...) risultano adeguate per le lezioni/lo studio delle materie?
B8. La possibilità di partecipare/svolgere attività didattiche integrative (<i>seminari, convegni, masterclass, stage, ecc.</i>) risulta interessante/utile ai fini dell'apprendimento?
B9. (<i>solo per gli allievi che le abbiano svolte</i>) Le attività di tirocinio proposte Le sembrano adeguate/soddisfacenti?
B10. Ritiene complessivamente soddisfacente la qualità degli insegnamenti?
C1. Si ritiene adeguatamente informato sulle attività di produzione artistica del Conservatorio?
C2. Forme, generi musicali, periodi storici del repertorio musicale sono adeguatamente rappresentati nella produzione artistica del Conservatorio?
C3. Si ritiene adeguatamente coinvolto (come attore e/o ascoltatore) nelle attività di produzione artistica del Conservatorio?
C4. Ritiene che le attività di produzione artistica costituiscano un arricchimento del Suo bagaglio formativo?
C5. Ritiene che il Conservatorio pubblicizzi adeguatamente sul territorio la propria produzione artistica?
D1. Le aule sono adeguatamente insonorizzate?
D2. Le aule hanno una buona acustica?
D3. Le aule sono adeguate dal punto di vista strutturale (dimensioni, sicurezza, ...)?
D4. La climatizzazione (estiva e invernale) delle aule è adeguata?
D5. I locali e gli strumenti per le attività di esercitazione individuale e di insieme sono adeguati?
D6. L'espletamento delle pratiche e l'interazione con la segreteria didattica è soddisfacente (<i>orari di accesso, informazioni ricevute, cortesia</i>)?
D7. L'accesso ai servizi della biblioteca è soddisfacente (<i>orari, informazioni ricevute, cortesia</i>)?
D8. Le informazioni reperibili sul sito Internet del Conservatorio risultano complete/puntuali?
D9. Le tasse di iscrizione e frequenza sono adeguate rispetto ai servizi offerti?
D10. Le agevolazioni messe a disposizione dal Conservatorio (borse di studio) sono adeguate?
E1. È interessato agli argomenti del corso a cui è iscritto (<i>indipendentemente da come sono svolti gli insegnamenti e le attività integrative</i>) ?
E2. È complessivamente soddisfatto di come vengono svolti gli insegnamenti e le attività integrative proposte?
E3. Ritiene soddisfacente il livello di preparazione e di autonomia artistica finora raggiunto?
E4. La disponibilità della Direzione al ricevimento di studenti e famiglie è adeguata?
E5. È soddisfatto della relazione fra gli studenti e l'istituzione?
E6. È soddisfatto dell'offerta complessiva di servizi del Conservatorio Pollini?
E7. A fronte dell'esperienza complessivamente da Lei maturata, si iscriverebbe nuovamente al Conservatorio "C.Pollini"?
E8. A fronte dell'esperienza complessivamente da Lei maturata, consiglierebbe l'iscrizione al Conservatorio "C.Pollini"?

Nelle pagine che seguono vengono presentati nel dettaglio i principali risultati di ciascuna sezione del questionario, che riprendono e ampliano quanto sopra già argomentato, integrandolo con le indicazioni provenienti dall'analisi dei contenuti delle domande a risposta aperta su segnalazioni ulteriori avanzate dai rispondenti e suggerimenti/proposte di miglioramento.

Sezione A: organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti (Grafico 2).

I giudizi più critici sono relativi alla definizione degli obiettivi e dei programmi dei corsi (A2: 17,3% particolarmente insoddisfatti e 30,5% parzialmente) e alla definizione della tempistica e delle modalità degli esami intermedi e finali (A4: 10,3% particolarmente insoddisfatti e 36,6% parzialmente). Decisamente più positivi i giudizi sull'accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (A1: 3,3% particolarmente insoddisfatti e 13,6% parzialmente); sul rispetto degli orari e dei giorni di svolgimento delle attività didattiche (A3: 3,3% particolarmente insoddisfatti e 13,6% parzialmente) e sulla differenziazione e la qualità dell'offerta formativa proposta (A6: 4,1% particolarmente insoddisfatti e 15,6% parzialmente).

Un rispondente su due (51,9%, in netto aumento rispetto al 38,1% del 2013) ha suggerito dei miglioramenti, di cui:

- 31,7% Migliorare la programmazione dei calendari degli orari dei corsi (33,1% nel 2013)
- 24,6% Migliorare la comunicazione verso gli allievi e le famiglie (25,4% nel 2013)
- 23,8% Modificare il programma/i contenuti dei corsi e/o dei piani di studio e/o renderli più chiari (7,6% nel 2013: il sensibile aumento su questo punto è con tutta probabilità da ricondursi alle novità dell'offerta formativa del Conservatorio introdotte con l'A.A. 2015-2016)

- 11,1% Migliorare l'organizzazione degli esami (definizione delle date per tempo, comunicazione tempestiva delle variazioni)

SEZIONE A - Organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti

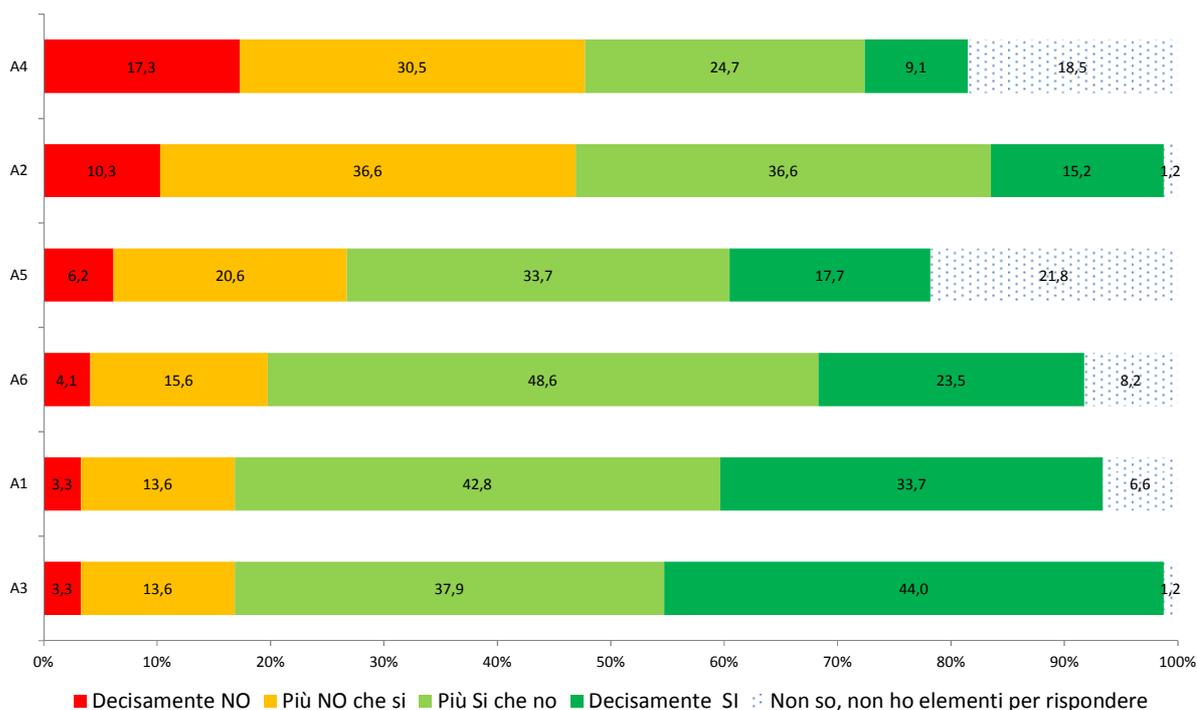


Grafico 2. La distribuzione delle risposte ai quesiti della sezione A – Organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti

Sezione B: attività didattiche e di studio. Come anticipato in precedenza le criticità principali sono relative all'inadeguatezza delle attrezzature disponibili (mezzi audiovisivi, lavagne, cablaggio, pc, ...) per le lezioni/lo studio delle materie (B7: 9,1% particolarmente insoddisfatti e 23,1% parzialmente); all'inadeguatezza degli strumenti musicali disponibili per le lezioni/lo studio delle materie (B6: 8,3% particolarmente insoddisfatti e 10,7% parzialmente); e all'inadeguatezza del materiale didattico disponibile (libri, dischi, riviste, partiture, cd-rom, ...) (B5: 3,7% particolarmente insoddisfatti e 12,8% parzialmente). Decisamente più positivi i giudizi sulla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (B4: 0,4% particolarmente insoddisfatti e 3,7% parzialmente) e per l'utilità ai fini dell'apprendimento di partecipare/svolgere attività didattiche integrative

(seminari, convegni, masterclass, stage, ecc.) (B8: 1,2% particolarmente insoddisfatti e 5,8% parzialmente). Solo il 1,2% si ritiene particolarmente insoddisfatto della qualità degli insegnamenti, mentre il 7,9% lo è parzialmente (B10). Sulla stessa linea il giudizio relativo alla capacità dei docenti di stimolano/motivano l'interesse verso le discipline da studiare (B2: 1,2% particolarmente insoddisfatto; 8,7% parzialmente). Positivo anche il giudizio di auto-valutazione sulle conoscenze preliminari degli allievi rispetto alla comprensione degli argomenti trattati nelle lezioni (B1): appena il 1,7% le ritiene particolarmente insufficienti e il 9,1% parzialmente.

SEZIONE B – Attività didattiche e di studio

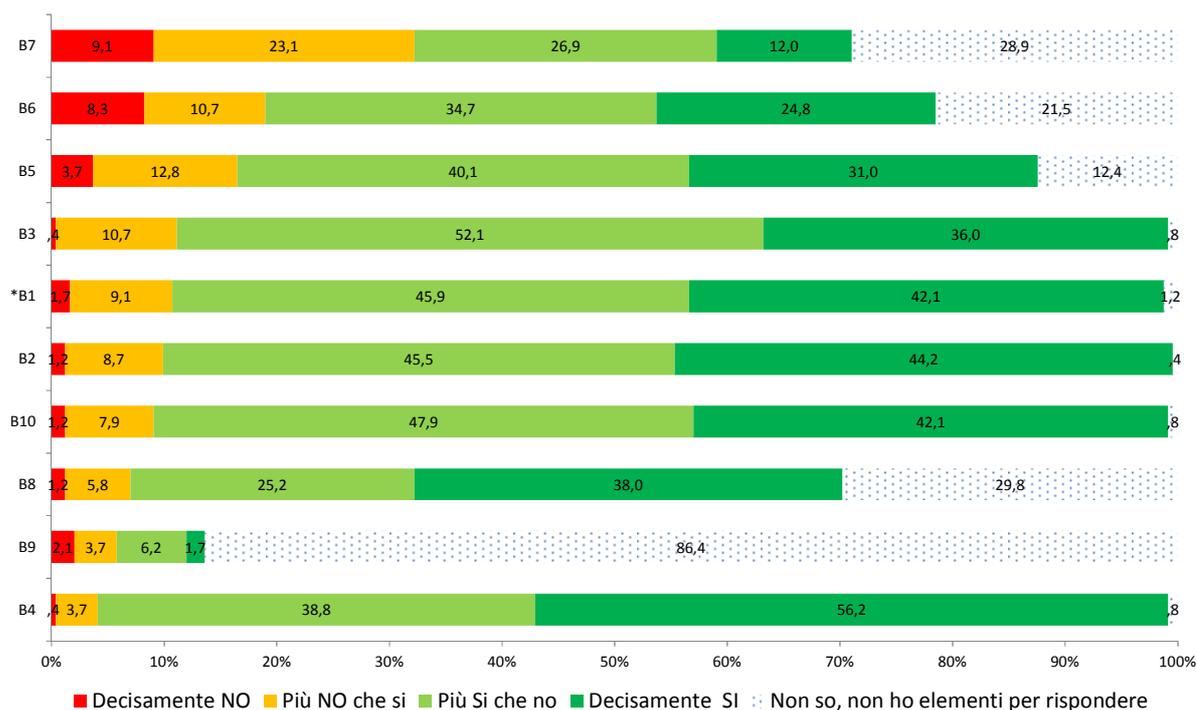


Grafico 3. La distribuzione delle risposte ai quesiti della sezione B – Attività didattiche e di studio

Poco più di 2 rispondenti su 10 (21,5%) hanno suggerito dei miglioramenti (era il 20,6% nel 2013), di cui:

- 17,3% Aumentare il numero di aule studio e prolungarne l'orario di apertura, creare una app per gestire le prenotazioni; limitare il numero di ore consecutive di utilizzo (15,6% nel 2013)
- 15,4% Miglioramento del corpo docente (15,6% nel 2013)
- 9,6% Migliorare della strumentazione di supporto (9,6% nel 2013).

Sezione C: attività di produzione artistica del Conservatorio. Il grafico 4 evidenzia le criticità che erano già state accennate in precedenza e relative in particolare al giudizio ancora insufficiente sulla promozione nel territorio della produzione artistica del Conservatorio (C5): l'11,1% dei rispondenti si dichiarano particolarmente insoddisfatti e il 30,5% parzialmente. Tali dati sono comunque migliori rispetto a quelli rilevati nel 2013 dove i particolarmente insoddisfatti erano più del doppio (21,9%) e i parzialmente insoddisfatti erano comunque in numero superiore (37,4%). Rimane critico anche il giudizio sulla poca informazione sulle attività di produzione artistica del Conservatorio (C1: 11,1% particolarmente insoddisfatti - 13,9% nel 2013 - e 32,9% parzialmente - 34,2% nel 2013) e, infine, allo scarso coinvolgimento degli allievi nelle attività di produzione artistica (C3: 9,9% particolarmente insoddisfatti - 13,5% nel 2013 - e 27,6% parzialmente - 36,1% nel 2013). Quest'ultimo dato è da mettere in relazione con la (positiva) valutazione che gli allievi danno delle attività di produzione artistica come occasione di arricchimento del proprio bagaglio formativo (C4: 47,3% particolarmente d'accordo e 26,7% parzialmente). Meno critico anche il giudizio sulla valorizzazione delle diverse forme, generi musicali, periodi storici del repertorio musicale nelle attività di produzione artistica del Conservatorio (C2): il 32% di allievi che non è stato in grado di rispondere a questo quesito si collega al problema di informazione e di coinvolgimento degli allievi di cui si è appena accennato.

Quasi 2 rispondenti su 10 (16,9%) hanno suggerito dei miglioramenti per ovviare alle criticità evidenziate (17,1% nel 2013), fra cui:

- 34,1% Migliorare la promozione degli eventi (26,4% nel 2013)
- 24,5% Favorire un maggiore coinvolgimento degli allievi (24,5% nel 2013)
- 17,1% Migliorare l'informazione agli allievi sulla produzione artistica
- 14,6% Favorire un maggiore diversificazione dei generi musicali (11,3% nel 2013)

SEZIONE C – Produzione artistica del Conservatorio

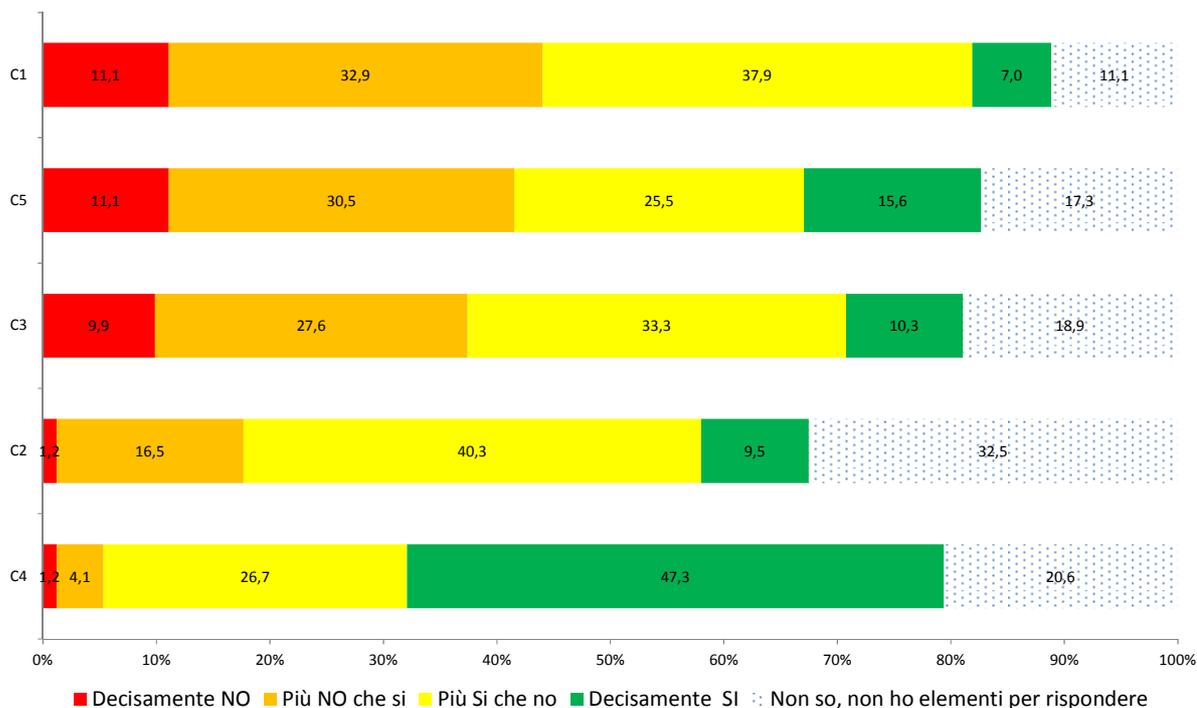


Grafico 4. La distribuzione delle risposte ai quesiti della sezione C – Produzione artistica

La **Sezione D**, relativa agli aspetti strutturali, infrastrutturali e dei servizi offerti dal Conservatorio si è confermata, come da attese, l'area di gran lunga di maggiore criticità, soprattutto per quanto attiene agli aspetti strutturali della sede centrale del Conservatorio. Il grafico 5 mette in chiara evidenza tali criticità che sono principalmente relative alle aule, ritenute:

- non adeguatamente insonorizzate (D1: 41,6% particolarmente insoddisfatto e 30,9% parzialmente);
- non adeguate dal punto di vista strutturale (dimensioni e sicurezza) (D3: 38,3% particolarmente insoddisfatto e 32,5% parzialmente);
- con problemi di riscaldamento d’inverno e di climatizzazione d’estate (D4: 33,3% particolarmente insoddisfatto e 30,5% parzialmente);
- con problemi di acustica (D2: 21,2% particolarmente insoddisfatto e 37,5% parzialmente);
- poco adeguate alle attività di esercitazione individuale e di insieme (D5: 16,5% particolarmente insoddisfatto e 31,3% parzialmente).

Alle criticità relative agli aspetti strutturali seguono giudizi negativi anche per quanto attiene al sito Internet del Conservatorio che gli allievi ritengono non essere adeguatamente valorizzato come strumento di informazione e comunicazione, in quanto le informazioni reperibili non sono sempre complete e tempestive (D8: 15,6% particolarmente insoddisfatto e 37,9% parzialmente).

Una rilevante criticità, superiore a quella registrata nella precedente rilevazione, è stata segnalata anche per l’espletamento delle pratiche e l’interazione con la segreteria didattica, con particolare riferimento, come emerso nei commenti, ad alcune rigidità negli orari di accesso che mal si coniugano per alcune tipologie di allievi come i lavoratori o chi sta frequentando un altro percorso di studi (D6: 29,6% particolarmente insoddisfatto - 16,6% nel 2013 - e 33,3% parzialmente - 33,3% nel 2013).

Chiaramente il giudizio sull’adeguatezza di tasse di iscrizione e frequenza rispetto ai servizi offerti risente delle criticità appena descritte (D9: 11,5% particolarmente insoddisfatto e 25,1% parzialmente).

Da osservare, infine, come oltre il 70% dei rispondenti non sia a conoscenza delle agevolazioni messe a disposizione dal Conservatorio per la frequenza dell’attività didattica (borse di studio) (era il 60% nel 2013) e un 35% non

abbia elementi per rispondere alla domanda relativa ai servizi della biblioteca (orari, informazioni ricevute, cortesia - era il 30% nel 2013)), che è comunque l'elemento della sezione che fa segnalare i risultati più positivi (D7: appena il 2,5% si dichiara particolarmente insoddisfatto e il 6,2% parzialmente).

SEZIONE D – Strutture, infrastrutture e servizi

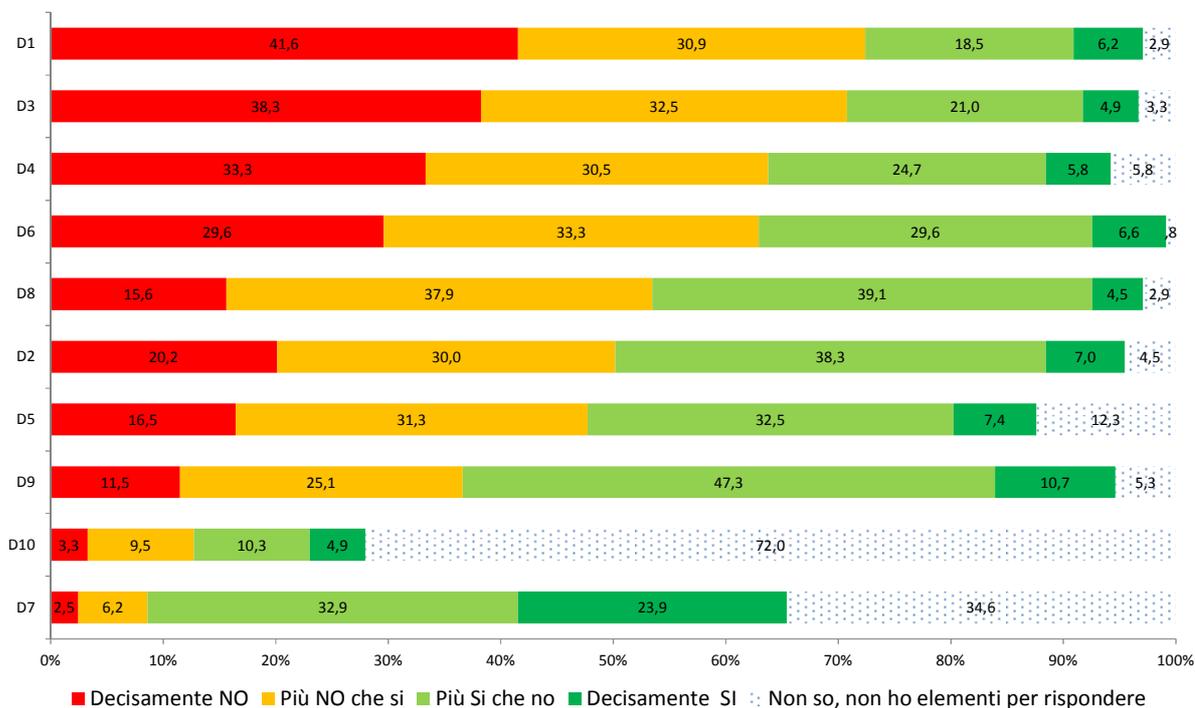


Grafico 5. La distribuzione delle risposte ai quesiti della sezione D – Strutture, infrastrutture e servizi

Il 33,9% dei rispondenti (22,9% nel 2013) ha suggerito dei miglioramenti per ovviare alle criticità evidenziate. In particolare:

- il 32,9% ha proposto di migliorare l'accessibilità della segreteria didattica: ampliamento dell'orario di apertura, formazione e potenziamento del personale, reperibilità telefonica, ... (era il 16,9% nel 2013)
- Il 31,7% ha proposto di ristrutturare la sede esistente/costruirne una nuova (31,0% nel 2013)

- Il 17,1% ha proposto di migliorare l'adeguatezza delle aule con riferimento a riscaldamento, climatizzazione, insonorizzazione e affollamento (23,9% nel 2013)
- Il 13,4% ha richiesto una maggiore disponibilità di aule studio
- Il 9,8% ha proposto il potenziamento del sito internet del Conservatorio come strumento di informazione e comunicazione e un maggiore utilizzo della posta elettronica per comunicazioni (9,8% nel 2013)

La **Sezione E**, posta al termine del questionario, prima delle domande socio-demografiche, conteneva alcuni giudizi di carattere generale sull'offerta dei servizi del Conservatorio. Come anticipato sopra, i risultati ottenuti evidenziano la presenza di un livello di insoddisfazione da parte di una frazione di utenza, che può essere sintetizzato attraverso i tre indicatori che seguono:

- Il 21,5% degli allievi è poco soddisfatto della complessiva offerta di servizi del Conservatorio Pollini (E6: 3,3% particolarmente insoddisfatto; 18,2% parzialmente)
- Il 21,5% non consiglierebbe l'iscrizione al Conservatorio ad un amico (E8: 6,2% decisamente no; 15,3% più no che sì)
- Il 18,6% non si iscriverebbe nuovamente al Conservatorio (E7: 6,2% sicuramente no; 12,4% più no che sì)

Conseguentemente ne risulta inficiato anche il giudizio relativo alla relazione fra gli studenti e l'istituzione (E5: 6,6% particolarmente insoddisfatto; 17,4% parzialmente).

Abbiamo quindi circa 2 allievi su 10 che si dichiarano insoddisfatti dell'offerta del Conservatorio, mentre nel 2013 erano circa 3 su 10; l'insoddisfazione più pesante è, però, più contenuta in quanto sembra caratterizzare, come nel 2013, poco meno di 1 allievo su 10.

Il dato più critico della sezione è relativo alla insoddisfazione per la relazione fra gli studenti e l'istituzione (E5: 6,6% particolarmente insoddisfatto; 17,4% parzialmente), elemento sul quale si registra un peggioramento di due punti percentuali rispetto alla rilevazione del 2013.

SEZIONE E – Interesse e soddisfazione generale

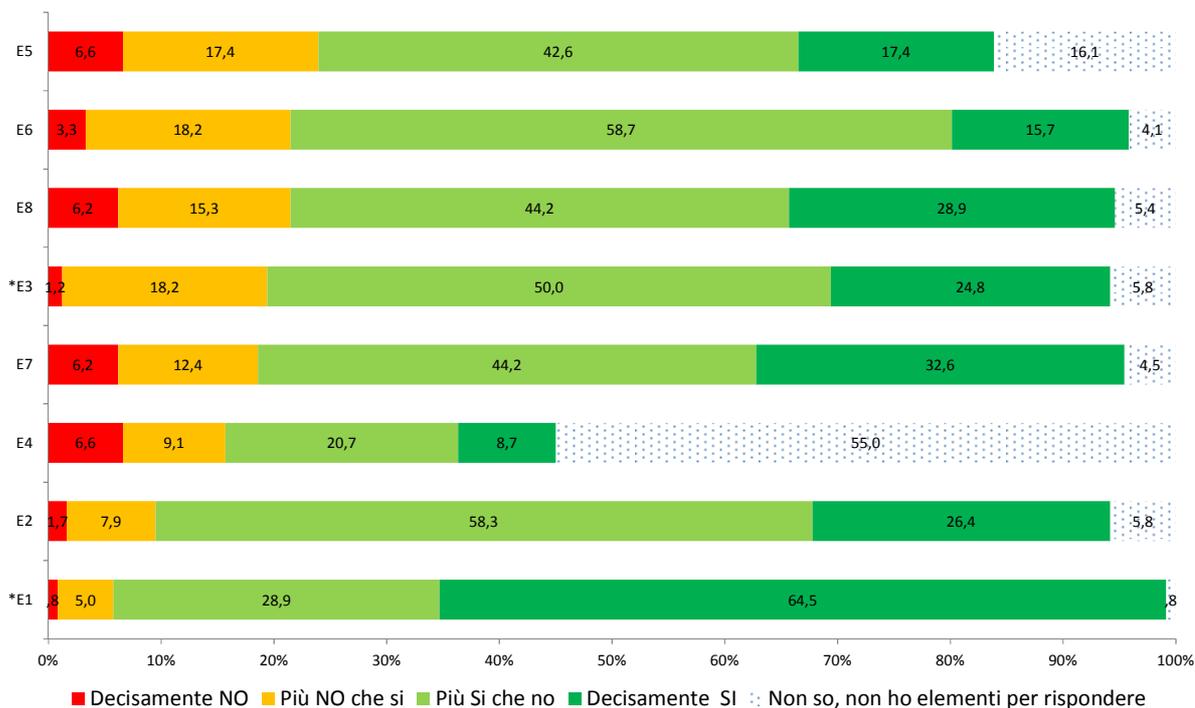


Grafico 6. La distribuzione delle risposte ai quesiti della sezione E – Interesse e soddisfazione generale

Sono, infine, da valutarsi positivamente l'interesse degli allievi per gli argomenti del corso a cui sono iscritti (E1: 64,5% decisamente interessati; 28,9% parzialmente) e la loro consapevolezza di dover migliorare il livello di preparazione e di autonomia artistica finora raggiunto (E3: 24,8% decisamente; 50,0% parzialmente).

Il 12,3% dei rispondenti (7,7% nel 2013) ha suggerito dei miglioramenti per ovviare alle criticità evidenziate. In linea con la principale criticità rilevata su questa sezione, il 26,7% dei rispondenti ha suggerito di migliorare la comunicazione verso gli allievi e le famiglie.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il metodo di lavoro

Il Nucleo di Valutazione, spinto soprattutto dalla volontà di passare dalla *misurazione* al *giudizio*, ha inteso in questi anni sottoporre agli organi di governo del Conservatorio un rapporto, attraverso il quale, dal confronto *temporale* (con gli anni pregressi) e “*spaziale*” (con, laddove disponibile, il dato complessivo a livello nazionale dei Conservatori e con il dato del Consorzio dei Conservatori del Veneto), sia possibile ragionare per consolidare i fattori di successo della esperienza patavina ed individuare gli elementi di criticità sui quali lavorare per il costante miglioramento dell’organizzazione.

Il lavoro del Nucleo di Valutazione ha quindi fatto tesoro dei risultati conseguiti dal Nucleo precedente, trovando una organizzazione già sensibilizzata rispetto alla necessità di raccolta dati necessari alla redazione della Relazione Annuale, individuando come possibili aree di miglioramento:

- a) l’elaborazione di alcuni indicatori di sintesi, che favoriscano la disponibilità agli organi di governo del Conservatorio di un cruscotto sintetico di indicatori per esperire le proprie valutazioni;
- b) la valorizzazione dei dati disponibili attraverso le Banche Dati AFAM, anche rispetto alla possibilità di operare dei confronti con Istituzioni analoghe.

I principali risultati

Il dato relativo alle iscrizioni nell'A.A. 2015/2016 registra una ripresa del numero complessivo degli iscritti al Conservatorio (da 631 a 716). Risultano esauriti gli iscritti ai corsi sperimentali del previgente ordinamento a favore dei trienni accademici di primo livello, come naturale conseguenza della riforma (sono oggi 347, ovvero oltre il 48% degli iscritti complessivi). Si conferma inoltre una naturale riduzione degli iscritti ai corsi tradizionali ad esaurimento (sono oggi 130 a fronte dei 185 dell'A.A. 2014/2015): tale riduzione è stata in parte compensata dall'aumento nel tempo degli iscritti ai corsi di base e ai corsi OFA (moduli di 30 o più ore ciascuno per permettere di recuperare il debito in una materia da parte di uno studente del Triennio). La presenza di studenti stranieri negli ultimi sei A.A. è oscillata tra il 4,4% e il 3,5% degli iscritti. Nell'A.A. 2014/15 si è attestata al 3,6%. Tale percentuale risulta inferiore (di oltre 2 punti percentuali) al dato medio dei Conservatori italiani e in maggior misura (3 punti percentuali) al dato medio dei Conservatori Veneti, che risulta influenzato in particolar modo dal contributo dei Conservatori di Venezia e Verona in cui gli stranieri rappresentano anche oltre 10% delle iscrizioni. In generale gli studenti iscritti al Conservatorio Pollini, residenti "fuori regione" (compresi gli stranieri) ammontano circa al 14% rispetto ad una percentuale media regionale pari al 23%.

Nell'A.A. 2014/15 il rapporto fra studenti e docenti ha registrato una leggera diminuzione (5,21), risultando inferiore sia al dato medio del Consorzio dei Conservatori Veneti (6,05) che al dato nazionale (6,61). Il rapporto fra studenti e personale ATA (pari a 28,7 circa) è risultato intermedio tra il dato medio del Consorzio Veneto (27,7) e il dato medio nazionale (circa 30); infine il rapporto fra docenti e personale ATA (5,5) è risultato leggermente superiore sia al dato medio del Consorzio che al dato medio nazionale (4,6 in entrambi i casi).

Negli anni precedenti, seppure con un andamento “a strappi”, si era osservato un deciso trend crescente sia del numero di studenti che si ritirano dai Corsi Tradizionali durante il corso degli studi, sia di quanti, invece, sono ripetenti. Negli ultimi anni si è assistito ad un calo consistente dei ritiri, anche per effetto della riforma che ha dichiarato ad esaurimento questi corsi fino ad un completo annullamento dall’A.A. 2013-2014. Nell’A.A. 2014/15 si è assistito a 11 trasferimenti di corso; rimane, invece, su livelli più elevati il numero dei ripetenti (che oscilla intorno al 10%, attestandosi all’ 8,5% nell’ultimo A.A. 2014/15).

I ritiri sono circa l’8% anche per i Corsi Triennali Accademici di Primo Livello nell’A.A. 2014/2015, la gran parte dei quali concentrati nel Dipartimento “Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali” e in misura inferiore nei Dipartimenti di Didattica e di Strumenti a Tastiera e a Percussione.

Nel 2014 il numero dei diplomati nel Conservatorio Pollini (69) ha registrato un calo del 10% rispetto all’anno precedente. Anche a livello regionale si è osservato un andamento altalenante del numero medio dei diplomati (65 nel 2014) tendenzialmente al di sotto della media dei diplomati nei Conservatori italiani (pari a 81 nel 2014).

Il dato relativo alla contribuzione media pro-capite degli studenti evidenzia per l’A.A. 2014/15 un importo di circa 648 €, superiore sia al dato medio relativo ai Conservatori aderenti al Consorzio Veneto (590 €) che al dato medio complessivo nazionale (550 €).

Dall’analisi dei dati contabili emerge che i contributi degli studenti costituiscono ormai circa il 62% delle entrate del Conservatorio, laddove fino al 2010 la loro incidenza era intorno al 30%; i contributi di enti e privati per particolari progetti, invece, oscillano negli anni in funzione delle iniziative promosse (dal 25% a cui erano arrivati nel 2011 al 9,2% del 2012, al 27,5% del 2013, al 18% del 2015). Oscillano intorno al 10% i “trasferimenti da privati” (dal 8,6% del 2011 al 14,2% del 2013 al 9,2% del 2015) che

testimonia una lodevole attività in tal senso da parte degli organi di gestione del Conservatorio. Si mantiene il trend discendente dei trasferimenti dallo Stato, sia in termini assoluti che percentuali, da alcuni anni a questa parte, con un calo sensibile a partire dal 2013.

Per quanto riguarda, infine, gli interventi a favore degli studenti (voce “borse di studio” concesse della banca dati AFAM), nell’A.A. 2014/15 il confronto con gli altri Conservatori del Veneto registra una erogazione da parte del Pollini di un numero di borse di studio decisamente inferiore rispetto agli anni precedenti (ne hanno beneficiato lo 0,5% degli iscritti contro una media dell’8,1%²¹ del Consorzio dei Conservatori Veneti e un dato medio nazionale pari al 2,6%).

La cifra annualmente messa a disposizione da parte del Pollini per gli interventi a favore di studenti oscilla, negli ultimi anni, tra i 3.000 € dell’ultimo A.A. 2014/15 e i 18.300 € (dell’anno accademico precedente).

Alcune riflessioni, infine, sull’ **indagine di soddisfazione dell’utenza**.

Il sistema di rilevazione *on line* ha permesso praticamente di annullare l’impatto della rilevazione condotta ad inizio 2016 attraverso una rilevazione tramite web su tutti gli allievi e/o loro genitori (per allievi con meno di 14 anni) e di agevolare la collaborazione all’indagine che è stata discretamente positiva: hanno, infatti, risposto all’indagine quattro allievi su dieci (243 risposte in totale) e la percentuale di risposta non varia in maniera significativa a seconda della tipologia di corso frequentata. Anche la distribuzione per genere e cittadinanza dei rispondenti ricalca la composizione della popolazione complessiva degli iscritti, per cui i risultati del campione di rispondenti sono generalizzabili all’intera popolazione degli allievi del Conservatorio. La discreta motivazione alla risposta e l’interesse da

²¹ Anche se con forti oscillazioni da un anno all’altro fra i vari Conservatori del Consorzio.

parte degli studenti risultano testimoniati anche dai numerosi commenti aperti inseriti e nelle varie proposte di miglioramento suggerite.

Senza qui riprendere nel dettaglio i risultati dell'indagine presentati nel capitolo precedente, ci limitiamo a mettere in evidenza i risultati salienti che possono essere utili in termini programmatici per l'istituzione.

L'area di forte insoddisfazione risulta limitata a circa un 10% dell'utenza complessiva del Conservatorio (in linea con la precedente rilevazione del 2013). L'area della parziale insoddisfazione si estende fino a circa il 20% degli allievi, come testimoniano i seguenti indicatori:

- Il 21,5% degli allievi è poco soddisfatto della complessiva offerta di servizi del Conservatorio Pollini (era il 34% nel 2013);
- Il 21,5% non consiglierebbe l'iscrizione al Conservatorio ad un amico (era il 32% nel 2013);
- Il 18,6% non si iscriverebbe nuovamente al Conservatorio (era il 25% nel 2013)

Abbiamo quindi circa 2 allievi su 10 che si dichiarano insoddisfatti dell'offerta del Conservatorio, mentre in precedenza erano circa 3 su 10;

La maggiore insoddisfazione si registra, come era naturale attendersi, per gli aspetti strutturali, in particolare per la sede centrale e per le aule (ritenute poco sicure, non adeguatamente insonorizzate, con problemi di riscaldamento d'inverno e di climatizzazione d'estate, con problemi di acustica); quindi per gli aspetti relativi alla produzione artistica (insufficiente promozione sul territorio della produzione artistica del Conservatorio e poca informazione/coinvolgimento degli allievi sulle attività di produzione artistica del Conservatorio), seppure il quadro complessivo di questa area sia decisamente migliorato rispetto al 2013.

Seguono le criticità sull'organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti, con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi, dei programmi e degli orari dei corsi e delle relative modalità di esame. Infine, si

registra un discreto giudizio di inadeguatezza anche per le attrezzature (mezzi audiovisivi, lavagne, cablaggio, pc, ...) e gli strumenti musicali disponibili per le lezioni/lo studio delle materie.

Le principali positività riscontrate si riferiscono, per le attività didattiche e di studio, alla disponibilità degli insegnanti per spiegazioni e chiarimenti (B4); alla capacità degli insegnanti di stimolare l'interesse (B2) e alla qualità complessiva degli insegnamenti (B10). Per la produzione artistica, al fatto che gli allievi considerino l'attività di produzione artistica un arricchimento del bagaglio formativo e manifestino l'interesse ad un maggiore coinvolgimento (C4 e C3). Per le strutture, infrastrutture e servizi, alla positiva valutazione del servizio offerto dalla Biblioteca del Conservatorio (D7), pur evidenziando un problema di conoscenza. Da valutarsi positivamente anche l'interesse degli allievi per gli argomenti del corso a cui sono iscritti (E1).

In sintesi, i principali problemi aperti su cui il Conservatorio è chiamato ad intervenire, sembrano essere relativi a:

- La sede e i locali (sicurezza, adeguatezza, climatizzazione, affollamento, insonorizzazione)
- La chiarezza sui contenuti dei piani di studio
- La programmazione degli orari delle lezioni e del calendario degli esami
- L'accessibilità della segreteria didattica
- La comunicazione
 - Verso l'interno (per l'utenza): sito web, e-mail, newsletter, ...
 - Verso l'esterno (promozione delle attività di produzione artistica)
- Le attività di produzione artistica (informazione, coinvolgimento, ...)

Alcuni suggerimenti per il futuro

Dedichiamo queste ultime righe della Relazione alla segnalazione di alcune idee, che il Nucleo di Valutazione ha elaborato in questi mesi durante il lavoro di stesura del presente documento, che si propongono in questa sede come percorsi utili per una ulteriore e più approfondita riflessione sui risultati dell'attività del Conservatorio.

- Alla luce delle modifiche intervenute sul piano dell'offerta formativa è necessario potenziare la comunicazione nei confronti dell'utenza per aumentare la chiarezza sulle opportunità offerte e monitorare attentamente l'implementazione dei nuovi assetti.
- Alla luce dei cambiamenti intervenuti nel contesto formativo e del mercato del lavoro diviene non più rinviabile la necessità di avere una maggiore e strutturata disponibilità di informazioni sugli esiti occupazionali dei formati.
- Collegandosi alle considerazioni conclusive delle ultime Relazioni Annuali, si ribadisce, infine, l'importanza che, oltre ad essere un centro di didattica, il Conservatorio assuma anche un'identità più compiuta come centro di produzione artistica, facendo anche tesoro delle risultanze dell'indagine di soddisfazione per l'individuazione delle possibili aree di miglioramento (es. comunicazione e promozione, coinvolgimento degli allievi, ...).
- Strettamente correlata al punto precedente è la sottolineatura dell'opportunità di un potenziamento dell'Ufficio Produzione del Conservatorio che permetta di valorizzare il meritorio lavoro svolto dall'Istituzione, come si è cercato di fare, anche in questa Relazione.

ALLEGATI

Rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche - A.A. 2015-2016

Il Conservatorio Pollini realizza questa indagine di soddisfazione, come previsto dalla normativa in vigore, per migliorare la propria offerta di servizi agli allievi e alle loro famiglie. Rispondendo alle domande riportate di seguito Lei potrà quindi fornire informazioni utili al miglioramento dell'offerta didattica del Conservatorio.

La preghiamo di leggere attentamente ogni domanda e di compilare il questionario in ogni sua parte. Questo non è un test, non ci sono risposte giuste o sbagliate, quello che conta è raccogliere le opinioni e le indicazioni del maggior numero di persone.

In conformità con quanto previsto dalla Legge sulla Privacy (articolo 13 del d.lgs. 196 del 2003) tutte le Sue risposte saranno raccolte in forma anonima e trattate, a livello aggregato, soltanto per finalità statistiche. I risultati saranno inseriti nella Relazione 2016 del Nucleo di Valutazione che sarà consultabile sul sito web del Conservatorio.

Per ulteriori informazioni sulla ricerca può contattare il numero 049-8750648 (chiedendo di Aldo Palaia) o scrivere a ndv@conservatoriopollini.it.

La ringraziamo per la collaborazione.

Per ciascuna delle seguenti domande Le è richiesto di rispondere utilizzando la scala di risposta indicata.

	Giudizi negativi		Giudizi positivi	
	Decisamente NO	Più NO che si	Più Si che no	Decisamente SI
SEZIONE A - Organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti				
A1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (<i>semestre</i>) è accettabile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2. Gli obiettivi e programmi dei corsi sono stati definiti in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3. Gli orari e i giorni di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A4. La tempistica e le modalità degli esami intermedi e finali sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5. Durante il corso di studi si presentano opportunità di sviluppare competenze collaterali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A6. La differenziazione e la qualità dell'offerta formativa proposta è soddisfacente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A7. Ha qualche suggerimento per migliorare l'organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si			
A7.1 <i>Se sì, indicare cosa</i>				

	Giudizi negativi		Giudizi positivi	
	Decisamente NO	Più NO che si	Più Si che no	Decisamente SI
SEZIONE B – Attività didattiche e di studio				
B1. Le conoscenze preliminari da Lei possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B2. I docenti stimolano/motivano l'interesse verso le discipline?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B3. I docenti espongono gli argomenti/mostrano le tecniche in modo chiaro e completo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B4. I docenti sono effettivamente disponibili per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B5. Il materiale didattico disponibile (libri, dischi, riviste, partiture, cd-rom, ...) risulta adeguato per lo studio delle materie?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B6. Gli strumenti musicali disponibili risultano adeguati per le lezioni/lo studio delle materie?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B7. Le altre attrezzature disponibili (mezzi audiovisivi, lavagne, cablaggio, pc, ...) risultano adeguate per le lezioni/lo studio delle materie?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B8. La possibilità di partecipare/svolgere attività didattiche integrative (<i>seminari, convegni, masterclass, stage, ecc.</i>) risulta interessante/utile ai fini dell'apprendimento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> non so, non ho elementi per rispondere			
B9. (<i>solo per gli allievi che le abbiano svolte</i>) Le attività di tirocinio proposte Le sembrano adeguate/soddisfacenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> non ho partecipato ad attività di tirocinio			
B10. Ritiene complessivamente soddisfacente la qualità degli insegnamenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B11. Ha qualche suggerimento per migliorare le attività didattiche e di studio?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si			
B11.1 Se sì, indicare cosa				

	Giudizi negativi		Giudizi positivi	
	Decisamente NO	Più NO che si	Più Si che no	Decisamente SI
SEZIONE C – Produzione artistica (es. concerti esterni, “Sabati del Conservatorio”,)				
<i>N.B.: nel rispondere alle domande di questa sezione fare riferimento agli ultimi 2 anni accademici</i>				
C1. Si ritiene adeguatamente informato sulle attività di produzione artistica del Conservatorio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> non so, non ho elementi per rispondere				
C2. Forme, generi musicali, periodi storici del repertorio musicale sono adeguatamente rappresentati nella produzione artistica del Conservatorio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> non so, non ho elementi per rispondere				
C3. Si ritiene adeguatamente coinvolto (come attore e/o ascoltatore) nelle attività di produzione artistica del Conservatorio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> non so, non ho elementi per rispondere				
C4. Ritiene che le attività di produzione artistica costituiscano un arricchimento del Suo bagaglio formativo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> non so, non ho elementi per rispondere				
C5. Ritiene che il Conservatorio pubblicizzi adeguatamente sul territorio la propria produzione artistica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> non so, non ho elementi per rispondere				
C6. Ha qualche suggerimento per migliorare la produzione artistica del Conservatorio?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si			
C6.1Se si, indicare cosa				

	Giudizi negativi		Giudizi positivi	
	Decisamente NO	Più NO che si	Più Si che no	Decisamente SI
SEZIONE D – Strutture, infrastrutture e servizi				
D1. Le aule sono adeguatamente insonorizzate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D2. Le aule hanno una buona acustica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D3. Le aule sono adeguate dal punto di vista strutturale (dimensioni, sicurezza,)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D4. La climatizzazione (estiva e invernale) delle aule è adeguata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Giudizi negativi		Giudizi positivi	
	Decisamente NO	Più NO che si	Più Si che no	Decisamente SI
D5. I locali e gli strumenti per le attività di esercitazione individuale e di insieme sono adeguati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D6. L'espletamento delle pratiche e l'interazione con la segreteria didattica è soddisfacente (<i>orari di accesso, informazioni ricevute, cortesia</i>)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D7. L'accesso ai servizi della biblioteca è soddisfacente (<i>orari, informazioni ricevute, cortesia</i>)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D8. Le informazioni reperibili sul sito Internet del Conservatorio risultano complete/puntuali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D9. Le tasse di iscrizione e frequenza sono adeguate rispetto ai servizi offerti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D10. Le agevolazioni messe a disposizione dal Conservatorio (borse di studio) sono adeguate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D11. Ha qualche suggerimento per migliorare strutture, infrastrutture e servizi?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si			
D11.1 Se sì, indicare cosa				

	Giudizi negativi		Giudizi positivi	
	Decisamente NO	Più NO che si	Più Si che no	Decisamente SI
SEZIONE E – Interesse e soddisfazione generale				
E1. È interessato agli argomenti del corso a cui è iscritto (<i>indipendentemente da come sono svolti gli insegnamenti e le attività integrative</i>) ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E2. È complessivamente soddisfatto di come vengono svolti gli insegnamenti e le attività integrative proposte?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E3. Ritiene soddisfacente il livello di preparazione e di autonomia artistica finora raggiunto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E4. La disponibilità della Direzione al ricevimento di studenti e famiglie è adeguata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E5. È soddisfatto della relazione fra gli studenti e l'istituzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E6. È soddisfatto dell'offerta complessiva di servizi del Conservatorio Pollini?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E7. A fronte dell'esperienza complessivamente da Lei maturata, si iscriverebbe nuovamente al Conservatorio "C. Pollini"?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E8. A fronte dell'esperienza complessivamente da Lei maturata, consiglierebbe l'iscrizione al Conservatorio "C. Pollini"?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E9. Ha qualche suggerimento per migliorare la qualità dei servizi offerti dal Conservatorio?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si			
E9.1 Se sì, indicare cosa				

E10. C'è qualcosa che non ha trovato in questo questionario e che vorrebbe segnalare perché	
<i>Funziona particolarmente male</i>	<i>Funziona particolarmente bene</i>

SEZIONE F – INFORMAZIONI GENERALI SULLO STUDENTE E SULLA FREQUENZA DEL CONSERVATORIO

Informazioni sulla frequenza del Conservatorio

F1. Corso di appartenenza

- Nuovo ordinamento – corso di base
- Nuovo ordinamento – diploma accademico di 1° livello
- Nuovo ordinamento – diploma accademico di 2° livello
- Nuovo ordinamento – corsi abilitanti
- Vecchio ordinamento – corsi tradizionali
- altro (*specificare*) _____

F2. Dipartimento di afferenza

- Canto e Teatro Musicale
- Strumenti a Fiato
- Strumenti a Tastiera e Percussione
- Strumenti ad Arco e a Corda
- Teoria, Analisi, Composizione e Direzione
- Didattica della Musica
- Nuove Tecnologie e Strumenti Musicali

F3. Anno di iscrizione al Conservatorio: |__|__|__|__|

F4. Indicare se:

- in corso
- fuori corso
- ripetente

F5. Svolgimento di attività artistiche in campo musicale al di fuori del Conservatorio

- No
- Si

Informazioni socio-demografiche sull'allievo

F6. Sesso Maschio Femmina

F7. Anno di nascita |_|_|_|_|

F8. Cittadinanza

- italiana
- straniera

F9. Residenza

- Padova Città
- Altro Comune della provincia di Padova
- Altro Comune del Veneto al di fuori della Provincia di Padova
- Altro Comune al di fuori della Regione Veneto
- altro (*specificare*) _____

F10. Il questionario è stato compilato da

- genitore
- studente

Grazie per la collaborazione!